



INIZIATIVE BRESCIANE

Piazza Vittoria, 19 - 25043 Breno (BS)

RELAZIONI E BILANCIO

al 31 dicembre 2016

29° ESERCIZIO SOCIALE





**INIZIATIVE
BRESCIANE**
Piazza Vittoria, 19 - 25043 Breno (BS)

RELAZIONI E BILANCIO

al 31 dicembre 2016

29° ESERCIZIO SOCIALE

INDICE

NOTIZIE PRELIMINARI	5
Organi sociali.....	7
Avviso di convocazione assemblea	8
Struttura del Gruppo.....	10
RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULL’ANDAMENTO DELLA GESTIONE	16
BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2016	41
Stato Patrimoniale	41
Conto Economico	44
Rendiconto Finanziario	46
NOTA INTEGRATIVA CONSOLIDATA.....	49
PARTE A - Criteri di valutazione.....	50
PARTE B - Informazioni sullo stato patrimoniale	60
PARTE C - Informazioni sul conto economico	73
PARTE D - Informazioni sul rendiconto finanziario	78
PARTE E - Altre informazioni	78
Prospetto di raccordo	80
RELAZIONE DELLA SOCIETA’ DI REVISIONE	81

BILANCIO DI ESERCIZIO	84
Stato Patrimoniale	84
Conto Economico	87
Rendiconto Finanziario	90
NOTA INTEGRATIVA.....	92
Criteri di formazione	92
Informazioni sullo stato patrimoniale.....	93
Informazioni sul conto economico	113
Altre informazioni	119
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	126
RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	130

NOTIZIE PRELIMINARI

Iniziative Bresciane S.p.a. (di seguito anche “Inbre” o la “Società”) si occupa dal 1996 della produzione di energia elettrica derivante da fonti rinnovabili, con focus nell’individuazione di siti potenzialmente interessanti, progettazione, costruzione e gestione di impianti idroelettrici di medie e piccole dimensioni.

Dispone e gestisce direttamente o tramite le società del Gruppo 25 impianti idroelettrici in esercizio, che per la quasi totalità beneficiano di meccanismi di incentivazione, avendo ottenuto la qualificazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili (IAFR o FER) da parte del Gestore dei Servizi Energetici (GSE S.p.a.).

La Società dispone inoltre, direttamente o tramite le società del Gruppo, di progetti in corso di sviluppo o concessioni già rilasciate.

La Società opera in Italia: gli impianti idroelettrici sono localizzati nelle province di Brescia, Bergamo e Cremona.

Dal 15 luglio 2014 le azioni ordinarie di Iniziative Bresciane S.p.a. sono negoziate nel mercato AIM Italia, Mercato Alternativo del Capitale organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.a..

Il prezzo di mercato del titolo Inbre al 31 dicembre 2016 ha registrato una flessione di circa il 2% rispetto al prezzo di mercato registrato il 1° gennaio 2016¹. Tale diminuzione è inferiore rispetto a quella relativa all’indice FTSE AIM Italia per lo stesso periodo, pari a circa 15,16%².

¹ Fonte: www.borsaitaliana.it.

² Fonte: www.borsaitaliana.it.

Nel corso del 2016 il titolo ha registrato un prezzo massimo pari ad euro 19,00³ (4 gennaio 2016) ed un prezzo minimo pari a euro 13,50⁴ (11 febbraio 2016) con una capitalizzazione complessiva al 31 dicembre 2016 pari a circa euro 72 milioni. Inbre rientra tra le prime società per capitalizzazione nel mercato AIM Italia, considerato che la media è pari a circa euro 36⁵ milioni.

Con riferimento al mercato AIM Italia la Società⁶:

- si posiziona con euro 22,6 milioni tra le prime società in termini di raccolta (considerato che la raccolta mediana per società è pari ad euro 5,3 milioni e il dato medio è pari a euro 11,9 milioni)⁷;

- è tra gli emittenti con più ampio flottante, (pari a circa il 27,5%), rispetto ad una media di circa il 26% ed è tra i primi emittenti AIM Italia per numero di investitori istituzionali partecipanti al capitale sociale;

- ha erogato nel maggio 2016, a valere sull'utile 2015, un dividendo lordo pari ad euro 0,65 per azione (per complessivi euro 2,5 milioni) con un *payout ratio* del 96%⁸ ed un *dividend yield* pari al 3,3%⁹, mentre il mercato ha evidenziato un dividendo lordo medio pari ad euro 1,3 milioni con un *payout ratio* medio del 60,9% ed un *dividend yield* medio pari a 2,7%;

Le ultime indicazioni formulate dagli analisti fissano a euro 23 per azione il *target price* del titolo¹⁰.

³ Fonte: www.borsaitaliana.it.

⁴ Fonte: www.borsaitaliana.it.

⁵ Fonte: FactSet al 31 dicembre 2016.

⁶ Fonte: FactSet al 31 dicembre 2016.

⁷ Fonte: Dealogic al 31 dicembre 2016.

⁸ Rapporto tra dividendo erogato nel maggio 2016 a valere sull'utile 2015 e utile netto di esercizio al 31.12.2015.

⁹ Rapporto tra dividendo erogato nel maggio 2016 a valere sull'utile 2015 e prezzo del titolo al 31.12.2015.

¹⁰ Fonte: Equita S.I.M. S.p.a. 11 agosto 2016.

Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

Battista Albertani	<i>Presidente e Amministratore Delegato</i>
Riccardo Parolini	<i>Vice Presidente e Amministratore Delegato</i>
Giovanni Nulli	<i>Amministratore</i>
Sergio Caggia (*)	<i>Amministratore</i>
Giorgio Franceschi	<i>Amministratore</i>
Carlo Gorio(*)	<i>Amministratore</i>
Maurizio Zannier	<i>Amministratore</i>

(*) *Amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, D. Lgs. n.58/1998.*

Collegio Sindacale

Alessandro Masetti Zannini	<i>Presidente</i>
Federico Manzoni	<i>Sindaco effettivo</i>
Antonio Maffei	<i>Sindaco effettivo</i>
Vaifro Calveti	<i>Sindaco supplente</i>
Clara Sterli	<i>Sindaco supplente</i>

Società di revisione

Ernst & Young S.p.a.

Avviso di convocazione assemblea

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria presso la sede della Società a **Breno (BS), Piazza Vittoria n. 19**, il giorno **28 aprile 2017, alle ore 15.00**, in prima convocazione, e, occorrendo, il giorno 29 aprile 2017, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

ordine del giorno

- 1) Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016; deliberazioni inerenti e conseguenti;
- 2) Nomina del consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti, della loro durata in carica e dei relativi compensi;
- 3) Nomina del collegio sindacale, del suo presidente e determinazione della relativa retribuzione;
- 4) Conferimento incarico di revisione legale dei conti.

Partecipazione e rappresentanza in Assemblea

La legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto è disciplinata dalla normativa, anche regolamentare, vigente. Ai sensi dell'art. 83-*sexies* del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e successive modifiche e integrazioni ("TUF"), sono legittimati ad intervenire all'Assemblea coloro che risulteranno titolari di diritto di voto al termine della giornata contabile del **19 aprile 2017**, settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione (*record date*) e per i quali sia pervenuta alla Società la relativa comunicazione effettuata dall'intermediario abilitato. Coloro che risulteranno titolari delle azioni solo successivamente a tale data non avranno il diritto di intervenire e di votare in Assemblea.

Ai sensi dell'art. 83-*sexies* del TUF, le comunicazioni degli intermediari devono pervenire alla società entro la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione, ossia entro il **25 aprile 2017**. Resta ferma la legittimazione all'intervento e al voto qualora le comunicazioni siano pervenute alla società oltre il suddetto termine, purché entro l'inizio dei lavori assembleari della singola convocazione.

Ogni legittimato a intervenire potrà farsi rappresentare in Assemblea mediante delega scritta ai sensi di legge.

Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'Assemblea entro il 25 aprile 2017 mediante invio a mezzo raccomandata presso la sede della Società ovvero mediante comunicazione via posta elettronica certificata all'indirizzo investor.relations@finvalle.it. Alle domande così pervenute sarà data risposta al più tardi durante l'Assemblea stessa.

Non sono previste procedure di voto per corrispondenza o con mezzi elettronici.

Nomina del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale

Ai sensi degli artt. 19 e 24 dello Statuto sociale la nomina del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale avviene sulla base di liste di candidati depositate presso la sede della Società almeno sette giorni prima della data dell'Assemblea in prima convocazione. Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli Azionisti che, da soli o insieme ad altri Azionisti, rappresentino almeno il 5% del capitale sociale. La titolarità della percentuale del capitale sociale è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore degli Azionisti nel giorno in cui la lista è depositata presso la Società.

Documentazione

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016 corredato dalle relative relazioni e la documentazione relativa agli altri argomenti posti all'ordine del giorno sono a disposizione del pubblico presso la sede sociale in Breno (BS), Piazza Vittoria n. 19, e sul sito internet della Società (www.iniziativebrescianespa.it) nella sezione *Investor Relations*. Gli Azionisti avranno facoltà di ottenerne copia.

Breno, 12 aprile 2017

Per il consiglio di amministrazione

Il Presidente

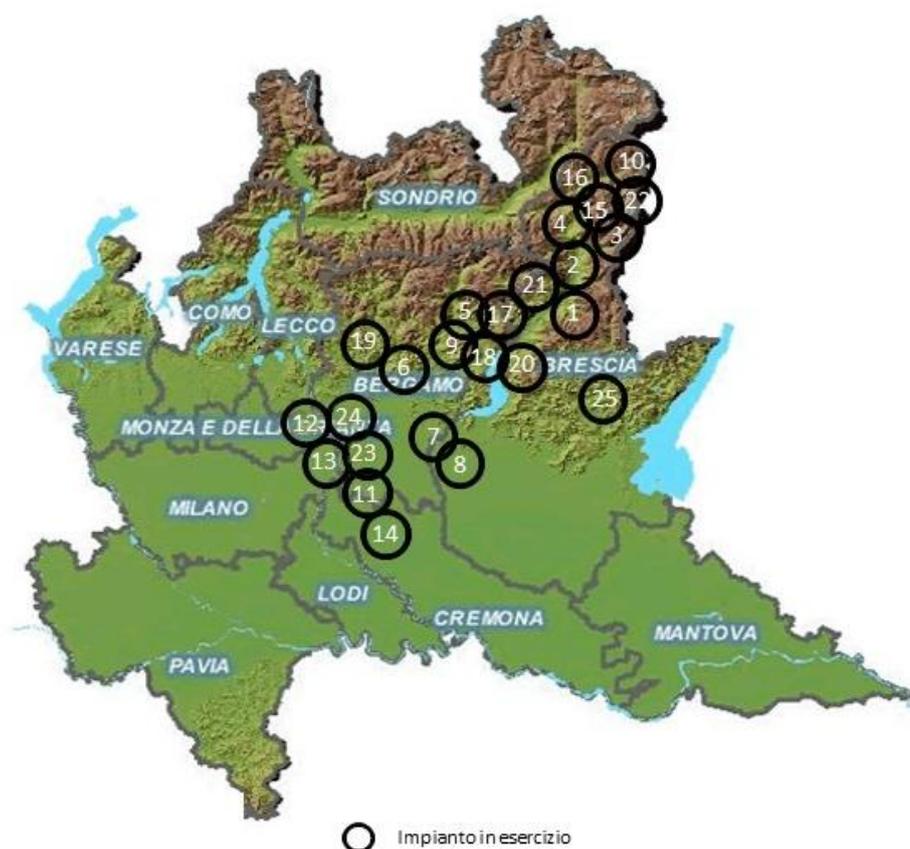
Battista Albertani



Struttura del Gruppo

Il Gruppo facente capo a Iniziative Bresciane S.p.a. (il "Gruppo") svolge la propria attività nel settore della produzione di energia attraverso la progettazione, realizzazione e gestione di impianti idroelettrici di medie e piccole dimensioni, direttamente o attraverso l'azione di società operanti nel settore idroelettrico, alcune in partnership con istituzioni pubbliche e private.

L'attività viene svolta nella sede e nelle unità locali dove sono ubicati gli impianti idroelettrici individuati nella seguente mappa.



ELENCO CENTRALI IN ESERCIZIO

1	DEGNA	6	FONDERIA	11	TREACU	16	CORTENO LOMBRO	21	GIANICO
2	PAISCO	7	PALOSCO	12	FARA 1 DMV	17	PRATO M. DMV	22	VALLARO-VIONE
3	FABREZZA	8	URAGO	13	FARA 2	18	CASNIGO M. DMV	23	CRESPI D'ADDA
4	FRESINE	9	CASNIGO	14	BAGNOLO	19	FONDERIA DMV	24	FARA 3
5	PRATOMELE	10	PRA DE L'ORT	15	MONNO	20	CASNIGO V. DMV	25	BARGHE

La struttura del Gruppo al 24 marzo 2017 è la seguente:



Per maggiori dettagli in merito all'area di consolidamento per la predisposizione del bilancio consolidato ed ai criteri di valutazione adottati, si rimanda alla Nota Integrativa.

Notizie sulle società partecipate

Società Idroelettrica Prà De L'ort S.r.l. con unico socio (100% del capitale Sociale)

La Società Idroelettrica Prà De L'ort S.r.l. ha chiuso il bilancio 2016 con un utile netto di euro 267.252 dopo aver effettuato ammortamenti ed accantonamenti per euro 294.460; il patrimonio netto contabile alla medesima data è pari ad euro 461.539 di cui capitale sociale euro 100.000.

La Società possiede e gestisce un impianto idroelettrico sito nel Comune di Ponte di legno (BS), realizzato in *project financing* sull'acquedotto comunale.

In data 16 febbraio 2017 l'assemblea dei soci ha deliberato la distribuzione di un dividendo pari a euro 250.000.

Adda Energi S.r.l. con unico socio (100% del capitale Sociale)

La Società Adda Energi S.r.l. ha chiuso il bilancio 2016 con un utile netto di euro 406.705 dopo aver effettuato ammortamenti e accantonamenti per euro 641.106; il patrimonio netto contabile alla medesima data è pari ad euro 2.933.881 di cui capitale sociale euro 150.000.

La Società dispone e gestisce quattro impianti idroelettrici sul Fiume Adda, siti nei comuni di Fara Gera d'Adda (BG) e Crespi D'Adda (BG) di cui uno completamente rinnovato (Crespi d'Adda) e tre di recente realizzazione.

L'impianto Crespi d'Adda è collocato all'interno di un sito Unesco dichiarato patrimonio dell'Umanità. La Società è inoltre titolare di altre domande di concessione idroelettrica in attesa di autorizzazione.

In data 27 febbraio 2017 l'assemblea dei soci ha deliberato la distribuzione di un dividendo pari a euro 400.000.

Società Idroelettrica Cortenese S.r.l. con unico socio (100% del capitale Sociale)

La Società Idroelettrica Cortenese S.r.l. ha chiuso il bilancio 2016 con un utile netto di euro 185.827 dopo aver effettuato ammortamenti e accantonamenti 186.850; il patrimonio netto contabile alla medesima data è pari ad euro 1.419.670, di cui capitale sociale euro 90.000.

La Società possiede e gestisce un impianto sito nel Comune di Corteno Golgi (BS).

In data 16 febbraio 2017 l'assemblea dei soci ha deliberato la distribuzione di un dividendo pari a euro 300.000.

Azienda Elettrica Vallecamonica S.r.l. (60% del capitale Sociale)

La Società Azienda Elettrica Vallecamonica S.r.l. ha chiuso il bilancio 2016 con un utile netto di euro 330.290 dopo aver effettuato ammortamenti e accantonamenti per euro 417.216; il patrimonio netto contabile alla medesima data è pari ad euro 2.927.850 di cui capitale sociale euro 2.000.000.

La Società possiede e gestisce tre impianti idroelettrici, Fabrezza e Fresine nel Comune di Savio dell'Adamello (BS) e Vione-Vallaro sito nel Comune di Vione (BS). È partecipata dal Consorzio dei Comuni della Valle Camonica al 40% (Consorzio BIM).

In data 27 febbraio 2017 l'assemblea dei soci ha deliberato la distribuzione di un dividendo pari a euro 300.000.

Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l. (64,91% del capitale Sociale)

La società Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l. ha chiuso il bilancio 2016 con un utile netto di euro 187.465 dopo aver effettuato ammortamenti e accantonamenti per euro 134.740; il patrimonio netto contabile alla medesima data è pari ad euro 2.311.046, di cui capitale sociale euro 1.500.000.

La Società dispone di un impianto idroelettrico sito nel Comune di Monno (BS). È partecipata dall'Azienda Elettrica Vallecamonica s.r.l. al 32,45% e dal Comune di Monno (BS) al 2,64%.

In data 16 febbraio 2017 l'assemblea dei soci ha deliberato la distribuzione di un dividendo pari a euro 220.000.

Azienda Elettrica Alta Vallecamonica S.r.l. (50% del capitale Sociale)

La Società Azienda Elettrica Alta Vallecamonica S.r.l. ha chiuso il bilancio 2016 con una perdita d'esercizio di euro 64.558 dopo aver effettuato ammortamenti per euro 781; il patrimonio netto contabile alla medesima data è pari ad euro 89.249 e il capitale sociale è pari a euro 200.000.

La società, ad oggi in fase di *start-up*, è titolare di una concessione per la realizzazione di un impianto sul fiume Oglio, per cui ha ottenuto l'Autorizzazione Unica in data 9 marzo 2016.

Iniziative Bergamasche S.r.l. (50% del capitale Sociale)

Con atto del 29 dicembre 2016 è stata costituita la Società Iniziative Bergamasche S.r.l., con sede in Breno (BS) Piazza Vittoria n. 19 e capitale sociale pari a euro 100.000,00. Il primo esercizio sociale si chiude il 31 dicembre 2017.

La società, ad oggi in fase di start-up, è stata costituita al fine di sviluppare quattro iniziative idroelettriche sul fiume Serio.

Iniziative Veronesi S.r.l. (100% del capitale Sociale)

Con atto del 24 gennaio 2017 è stata costituita la Società Iniziative Veronesi S.r.l., con sede in Breno (BS) Piazza Vittoria n. 19, e capitale sociale pari a euro 10.000,00, sottoscritto per intero da Iniziative Bresciane S.p.a.. Il primo esercizio sociale si chiude il 31 dicembre 2017.

La società, ad oggi in fase di start-up, è stata costituita al fine di realizzare e gestire due iniziative idroelettriche sul fiume Adige.

Si informa che la società **Tiro S.r.l. Unipersonale (100% del capitale Sociale)** è stata posta in liquidazione in data 12 maggio 2016; in data 22 novembre 2016 sono stati approvati il bilancio finale di liquidazione ed il relativo piano di riparto, con assegnazione alla controllante Iniziative Bresciane S.p.a. dell'importo risultante.

L'esercizio 2016 è stato caratterizzato da situazioni metereologiche in termini di piovosità migliori rispetto all'esercizio precedente e peggiori se si considera il dato medio degli ultimi anni.

Di seguito si riportano gli indici di piovosità calcolati nelle aree in cui sono situati gli impianti principali del Gruppo¹¹:

- Vallecamonica:

Bienno (BS) **+47%** anno 2016 vs. 2015 e **-7%** anno 2016 su media 2016 vs. 2010;

Capo di Ponte (BS) **+28%** anno 2016 vs. 2015 e **-4%** anno 2016 su media 2016 vs. 2010;

Ponte di Legno (BS) **+19%** anno 2016 vs. 2015 e **-2%** anno 2016 su media 2016 vs. 2010;

- Val Seriana:

Valcanale (BG) **+28%** anno 2016 vs. 2015 e **-9%** anno 2016 su media 2016 vs. 2010;

Valbondione (BG) **+18%** anno 2016 vs. 2015 e **-8%** anno 2016 su media 2016 vs. 2010.

Tale situazione ha determinato un incremento dei ricavi del 16%. Il margine operativo lordo consolidato è stato pari al 70% e l'utile netto consolidato al 31 dicembre 2016 è pari a 2,37 milioni di euro.

L'utile netto civilistico al 31 dicembre 2016 è pari a euro 1,15 milioni. Si precisa che, a seguito delle modifiche apportate al Principio Contabile OIC 21 "Partecipazioni e azioni proprie", entrato in vigore per i bilanci con esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, nel corso del 2016 non sono stati contabilizzati per competenza i dividendi delle società controllate per complessivi Euro 1,27 milioni.

In base alle modifiche al Principio Contabile OIC 21, tali proventi saranno rilevati per cassa nell'esercizio 2017.

¹¹ Fonte: www.arpalombardia.it

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE - 31 DICEMBRE 2016

(ai sensi dell'art. 2428 cod. civ. e dell'art. 40 D. Lgs. n.
127/1991)

Signori Azionisti,

la relazione sulla gestione relativa all'esercizio 2016 di Iniziativa Bresciane S.p.a. è parte integrante della relazione sulla gestione relativa al bilancio consolidato del Gruppo Iniziativa Bresciane S.p.a. (il "Gruppo") facente capo alla società.

Il bilancio consolidato esprime i risultati della gestione dell'esercizio 2016 del Gruppo.

Andamento della Gestione del Gruppo

Principali dati operativi

	2016	2015	Variazione Assoluta	%
N. centrali in esercizio	25	21	+4,0	+19,0%
Potenza installata (MW)	27,4	22,6	+4,8	+21,2%
Produzione di energia elettrica (GWh)	91,4	76,6	+14,8	+19,3%

La produzione di energia idroelettrica è aumentata del 19,3% passando da 76,6 GWh del 31.12.2015 a 91,4 GWh del 31.12.2016. Tale incremento ha beneficiato significativamente della produzione a pieno regime dell'impianto di "Gianico", entrato in funzione nel dicembre 2015, e dall'entrata in funzione di quattro nuovi impianti, con un incremento complessivo di circa il 21,2% della potenza installata e marginalmente delle migliorate condizioni climatiche. Gli impianti Crespi d'Adda e Vallaro

risultano a pieno regime dal gennaio 2016, mentre Fara Terzo Salto e Barghe sono entrati in funzione rispettivamente a partire dal mese di aprile e luglio 2016.

Principali dati economici consolidati

Il conto economico consolidato riclassificato del Gruppo al 31 dicembre 2016, confrontato con l'esercizio precedente, è il seguente:

<i>(migliaia di euro)</i>	31/12/2016	31/12/2015	Variazione Assoluta	%
Ricavi netti	14.826	12.732	2.094	16
Costi esterni	3.799	3.403	395	12
Valore Aggiunto	11.028	9.328	1.699	18
Costo del lavoro	699	686	13	2
Margine Operativo Lordo	10.328	8.642	1.686	20
Ammortamenti, svalutazioni ed altri	5.548	5.250	298	6
Risultato Operativo	4.781	3.393	1.388	41
Proventi diversi	290	309	(20)	(6)
Proventi e oneri finanziari	(1.384)	(1.279)	(105)	8
Risultato Ordinario	3.686	2.423	1.263	52
Rettifiche di valore attività finanziarie	(3)	0	(3)	n.s.
Risultato prima delle imposte	3.683	2.423	1.260	52
Imposte sul reddito	1.310	939	370	39
Risultato netto	2.374	1.484	890	60
Risultato netto di terzi	160	28	132	n.s.
Risultato netto di Gruppo	2.214	1.455	759	52

L'incremento dei ricavi netti (+16%) è dovuto al positivo andamento della produzione di energia idroelettrica nel periodo, prevalentemente per effetto dell'entrata in funzione di nuove centrali come sopra evidenziato. Nel 2016 la produzione di energia elettrica è stata pari a 91,4 GWh, in aumento rispetto ai 76,6 GWh registrati nel 2015.

Il margine operativo lordo è pari a Euro 10,3 milioni (Euro 8,6 milioni del 2015), con un incidenza percentuale sui ricavi netti pari a circa il 70%, a fronte di un'incidenza pari al 68% nel 2015. L'incremento del margine operativo lordo è stato superiore all'incremento dei ricavi in quanto la struttura di costi è composta in parte significativa da componenti fisse.

Gli ammortamenti totali sono pari a Euro 5,5 milioni e incrementano di Euro 0,3 milioni; gli ammortamenti immateriali diminuiscono di Euro 0,1 milioni mentre i materiali aumentano di Euro 0,4 milioni.

Il risultato prima delle imposte è pari a Euro 3,7 milioni, dedotta la componente finanziaria netta che passa da Euro 1,3 milioni ad Euro 1,4 milioni (+8%).

Il risultato netto al 31 dicembre 2016 ammonta a Euro 2,4 milioni (Euro 1,5 milioni al 31 dicembre 2015) ed include imposte sul reddito per Euro 1,3 milioni, in aumento per effetto della variazione del risultato conseguito.

A migliore descrizione della situazione reddituale del Gruppo si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente:

	31/12/16	31/12/15
ROE netto¹²	5%	3%
ROE lordo¹³	8%	5%
ROI¹⁴	5%	3%
ROS¹⁵	32%	26%
MOL/RICAVI E PROVENTI¹⁶	68%	67%

Principali dati patrimoniali consolidati

¹² ROE netto – (Return on Equity) - L'indicatore di sintesi della redditività di una società è il ROE ed è definito dal rapporto tra il risultato netto dell'esercizio ed il patrimonio netto di fine periodo. Rappresenta la percentuale del capitale di pertinenza degli azionisti (capitale proprio); è un indicatore della redditività complessiva dell'impresa, risultante dall'insieme delle gestioni operativa, finanziaria, straordinaria e tributaria.

¹³ ROE lordo – (Return on Equity) - Indicatore analogo sia per costruzione che per significatività al precedente ed è costruito come rapporto tra il risultato al lordo delle imposte ed il patrimonio netto di fine periodo.

¹⁴ ROI – (Return on Investment) - è definito dal rapporto tra il risultato operativo e il capitale investito netto, inteso quale somma del capitale immobilizzato e del capitale di esercizio netto, di fine periodo. Rappresenta l'indicatore della redditività della gestione operativa: misura la capacità dell'azienda di generare profitti nell'attività di trasformazione degli input in output.

¹⁵ ROS – (Return on Sale) - è definito dal rapporto tra il risultato operativo e i ricavi netti. E' l'indicatore più utilizzato per analizzare la gestione operativa dell'entità o del settore e rappresenta l'incidenza percentuale del risultato operativo sul fatturato.

¹⁶ MOL/RICAVI E PROVENTI – è definito dal rapporto tra il margine operativo lordo e i ricavi netti sommati ai proventi diversi.

Principali dati patrimoniali consolidati

Lo stato patrimoniale consolidato riclassificato del Gruppo al 31 dicembre 2016, confrontato con l'esercizio precedente, è il seguente:

<i>(migliaia di euro)</i>	31/12/2016	31/12/2015	Variazione Assoluta	%
Immobilizzazioni immateriali nette	29.422	30.435	(1.012)	(3)
Immobilizzazioni materiali nette	64.610	63.239	1.371	2
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	2.605	2.869	(264)	(9)
Capitale immobilizzato	96.637	96.543	94	n.s.
Crediti verso Clienti	2.120	1.118	1.003	90
(*) Altri crediti	5.905	4.047	1.858	46
Ratei e risconti attivi	277	290	(13)	(5)
Attività d'esercizio a breve termine	8.302	5.455	2.847	52
Debiti verso fornitori	1.391	5.984	(4.593)	(77)
Debiti tributari e previdenziali	429	186	243	n.s.
(**) Altri debiti	2.682	2.012	670	33
Ratei e risconti passivi	529	547	(18)	(3)
Passività d'esercizio a breve termine	5.031	8.729	(3.698)	(42)
Capitale d'esercizio netto	3.272	(3.274)	6.546	n.s.
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	280	303	(23)	(8)
Altre passività a medio e lungo termine	12	28	(17)	(58)
Passività a medio lungo termine	292	332	(40)	(12)
Capitale investito	99.617	92.937	6.680	7
Patrimonio netto	(44.806)	(45.132)	325	(1)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(41.123)	(34.508)	(6.615)	19
Posizione finanziaria netta a breve termine	(13.687)	(13.297)	(390)	3
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(99.617)	(92.937)	(6.680)	7

(*) Crediti verso altri, verso controllanti, tributari, imposte anticipate entro 12 mesi e crediti verso altri

(**) Debiti verso controllanti, altri debiti e fondo imposte anche differite

Le variazioni nella situazione patrimoniale fanno principalmente riferimento agli investimenti realizzati nell'esercizio e finanziati con un maggior ricorso al mercato del credito, nonché al rafforzamento patrimoniale per la destinazione di parte dell'utile d'esercizio conseguito nel 2015.

Principali dati finanziari consolidati

Di seguito si riporta il prospetto riepilogativo della posizione finanziaria netta consolidata del Gruppo a confronto con l'esercizio precedente.

(migliaia di euro)

PFN (*)	31/12/2016	31/12/2015	Differenza
A. Cassa	52	2	50
B. Altre disponibilità liquide (Depositi conto correnti)	1.183	1.531	(348)
C. Titoli detenuti per la negoziazione	0	0	0
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	1.235	1.533	(298)
E. Crediti finanziari correnti	0	0	0
F. Debiti bancari correnti	4.271	8.806	(4.535)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	8.596	3.954	4.642
H. Altri debiti finanziari correnti	2.056	2.071	(15)
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	14.922	14.830	92
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)	13.687	13.297	390
K. Debiti bancari non correnti	24.221	15.480	8.741
L. Strumenti finanziari derivati passivi(**)	876	945	(69)
M. Altri debiti non correnti	16.026	18.083	(2.056)
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	41.123	34.508	6.615
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	54.810	47.805	7.005

(*) La posizione finanziaria netta è stata determinata in conformità a quanto stabilito nelle Raccomandazioni "ESMA update of the CESR recommendations. The consistent implementation of Commission Regulation (EC) No 809/2004 implementing the Prospectus Directive" del 20 marzo 2013 (già Raccomandazione del CESR 05-054b del 10 febbraio 2005).

(**) La componente di cui al rigo "L" viene per la prima volta inserita nella presente relazione.

L'indebitamento finanziario netto, pari a circa Euro 54,8 milioni aumenta di circa Euro 7,0 milioni rispetto ad Euro 47,8 milioni al 31 dicembre 2015 (Euro 56,3 milioni al 30 giugno 2016) per effetto: (i) della diminuzione delle disponibilità liquide per Euro 0,3 milioni, (ii) dell'incremento dell'indebitamento finanziario non corrente per circa Euro 6,6 milioni per effetto dell'assunzione di nuovi finanziamenti, al netto dai rimborsi effettuati in corso d'anno. Si evidenzia che nel mese di maggio 2016 sono stati erogati dividendi pari a circa Euro 2,5 milioni.

Al 31 dicembre 2016 i mezzi propri sono pari all'82% dell'indebitamento finanziario netto.

Investimenti di Gruppo

Nel corso dell'esercizio 2016 a livello di Gruppo sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

<i>(unità di euro)</i>	
Immobilizzazioni (*)	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	8.050.593
Impianti e macchinari	6.365.233
Immobilizzazioni in corso	4.680.981
Altri beni	50.728

(*) Di cui euro 9,6 milioni relativi a immobilizzazioni in corso del precedente esercizio.

Risultati della Capogruppo

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della Capogruppo confrontato con l'esercizio precedente, è il seguente:

<i>(migliaia di euro)</i>	31/12/2016	12/12/2015	Variazione Assoluta	%
Ricavi netti	8.640	8.040	600	7
Costi esterni	3.575	3.479	96	3
Valore Aggiunto	5.066	4.561	505	11
Costo del lavoro	699	686	13	2
Margine Operativo Lordo	4.366	3.875	491	13
Ammortamenti, svalutazioni ed altri	2.326	2.044	281	14
Risultato Operativo	2.041	1.831	210	11
Proventi diversi	194	233	(39)	(17)
Proventi e oneri finanziari	(517)	1.281	(1.798)	n.s.
Risultato Ordinario	1.717	3.344	(1.627)	(49)
Rettifiche di valore da attività fin.	(3)	(242)	238	n.s.
Risultato prima delle imposte	1.714	3.103	(1.389)	(45)
Imposte sul reddito	566	481	84	18
Risultato netto	1.149	2.622	(1.473)	(56)

Indici di redditività della Capogruppo

	31/12/16	31/12/15
ROE netto	3%	6%
ROE lordo	4%	8%
ROI	3%	3%
ROS	23%	22%
MOL/RICAVI E PROVENTI	49%	47%

Principali dati patrimoniali

Si riporta di seguito lo stato patrimoniale riclassificato della Capogruppo confrontato con quello dell'esercizio precedente:

<i>(migliaia di euro)</i>	31/12/2016	31/12/2015	Variazione Assoluta	%
Immobilizzazioni immateriali nette	13.819	14.556	(737)	(5)
Immobilizzazioni materiali nette	22.508	19.132	3.375	18
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	23.718	24.974	(1.256)	(5)
Capitale immobilizzato	60.044	58.663	1.382	2
Crediti verso Clienti	972	820	153	19
(*) Altri crediti	4.950	4.620	329	7
Ratei e risconti attivi	753	846	(93)	(11)
Attività d'esercizio a breve termine	6.675	6.286	389	6
Debiti verso fornitori	846	1.334	(488)	(37)
Debiti tributari e previdenziali	195	169	26	15
(**) Altri debiti	963	656	307	47
Ratei e risconti passivi	283	279	4	1
Passività d'esercizio a breve termine	2.287	2.438	(151)	(6)
Capitale d'esercizio netto	4.388	3.848	540	14
Treatmento di fine rapporto di lavoro subordinato	280	303	(23)	(8)
Altre passività a medio e lungo termine	12	15	(3)	(23)
Passività a medio lungo termine	292	319	(27)	(8)
Capitale investito	64.141	62.192	1.948	3

Iniziative Bresciane S.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2016

Patrimonio netto	(41.207)	(42.574)	1.367	(3)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(15.131)	(11.808)	(3.324)	28
Posizione finanziaria netta a breve termine	(7.802)	(7.811)	9	0
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(64.141)	(62.192)	(1.948)	3

(*) Crediti verso altri, verso controllanti, tributari, imposte anticipate entro 12 mesi e crediti verso altri

(**) Debiti verso controllanti, altri debiti e fondo imposte anche differite

Principali dati finanziari

Di seguito si riporta il prospetto riepilogativo della Posizione Finanziaria netta della Capogruppo a confronto con l'esercizio precedente.

(migliaia di euro)

PFN (*)	31/12/2016	31/12/2015	Differenza
A. Cassa	1	1	0
B. Altre disponibilità liquide (Depositi conto correnti)	165	372	(207)
C. Titoli detenuti per la negoziazione	0	0	0
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	166	373	(207)
E. Crediti finanziari correnti	0	0	0
F. Debiti bancari correnti	2.155	5.213	(3.058)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	5.812	2.971	2.841
H. Altri debiti finanziari correnti	0	0	0
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	7.967	8.183	(216)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)	7.802	7.811	(9)
K. Debiti bancari non correnti	15.050	11.718	3.332
L. Strumenti finanziari derivati passivi (**)	81	90	(8)
M. Altri debiti non correnti	0	0	0
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	15.131	11.808	3.324
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	22.933	19.618	3.315

(*) La posizione finanziarie netta è stata determinata in conformità a quanto stabilito nelle Raccomandazioni "ESMA update of the CESR recommendations. The consistent implementation of Commission Regulation (EC) No 809/2004 implementing the Prospectus Directive" del 20 marzo 2013 (già Raccomandazione del CESR 05-054b del 10 febbraio 2005).

(**) La componente di cui al rigo "L" viene per la prima volta inserita nella presente relazione.

Investimenti della Capogruppo

Nel corso dell'esercizio 2016 la Società ha effettuato investimenti nelle seguenti aree:

(in unità di euro)

<u>Immobilizzazioni (*)</u>	<u>Acquisizioni dell'esercizio</u>
Terreni e fabbricati	4.898.191
Impianti e macchinari	1.412.964
Attrezzature industriali e commerciali	41.166
Altri beni	1.966

(*) Di cui euro 2,3 milioni relativi a immobilizzazioni in corso del precedente esercizio.

Principali rischi ed incertezze

Data la natura del proprio business, il Gruppo risulta esposto a diverse tipologie di rischi, e in particolare a rischi di natura finanziaria e non finanziaria.

La strategia del Gruppo è rivolta a contenere l'esposizione a tali rischi mediante idonee e mirate politiche di gestione articolate in attività di analisi, monitoraggio e mitigazione dei rischi stessi.

Di seguito si evidenziano i principali rischi e i relativi impatti potenziali dei medesimi, indicando i principali interventi di mitigazione predisposti.

- *Rischi connessi ai finanziamenti e agli affidamenti bancari in essere*

Il Gruppo, nell'ambito dell'ordinaria attività, utilizza diverse forme di finanziamento per supportare i propri investimenti.

Alla data del 31 dicembre 2016, il Gruppo presenta una posizione finanziaria netta negativa pari ad euro 54,8 milioni, con un indebitamento quasi integralmente regolato a tasso variabile.

La politica di gestione del rischio di tasso prevede, in alcuni casi, la copertura di parte di tale rischio mediante operazioni di "Interest Rate Swap".

Alla data del 31 dicembre 2016, gli interessi passivi generati da circa il 18% della posizione finanziaria netta (12% per la Capogruppo) erano stati trasformati in interessi a tasso fisso attraverso la sottoscrizione dei suddetti strumenti finanziari derivati.

Il Gruppo, alla luce dei contenuti tassi di interesse, sia a breve sia a medio termine, anche in termini prospettici, non ha ritenuto di utilizzare strumenti di copertura del rischio di fluttuazione dei tassi di interesse per i debiti finanziari a breve (scoperti di conto corrente o anticipazioni di fatture attive). Non è possibile escludere che future oscillazioni dei tassi di interesse possano determinare un aumento dei costi connessi al finanziamento o al rifinanziamento del debito, con conseguenti effetti negativi sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria della Società e del Gruppo.

- Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta la perdita potenziale derivante da variazioni nella capacità reddituale e patrimoniale della clientela, tali da non consentire alla clientela stessa di adempiere alle proprie obbligazioni contrattuali. Sono da considerare manifestazioni del rischio creditizio non solo l'insolvenza, ma anche il deterioramento del merito creditizio.

La Società ritiene che il rischio di credito sia contenuto. Il Gruppo ha quali clienti principali il Gestore dei Servizi Elettrici S.p.a. (GSE), società di diritto privato a integrale partecipazione pubblica, che adempie ai propri obblighi di pagamento delle forniture con rimessa diretta sul conto corrente della società a 30 giorni dalla data di emissione della fattura, e la società Dolomiti Energia Trading S.p.a. che effettua i pagamenti con modalità simili a quelle adottate dal GSE.

- Rischio su tasso di cambio

Alla data del 31 dicembre 2016 il Gruppo non risulta essere esposto a rischi derivanti da strumenti finanziari espressi in moneta diversa dall'euro o di altra natura il cui valore, rendimento o onerosità possa dipendere dagli andamenti di mercato.

- Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio che il Gruppo non sia in grado di adempiere alle proprie obbligazioni alla loro scadenza, ossia la possibilità che l'impresa non riesca a mantenere i propri impegni di pagamento a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi; a tal fine le politiche di controllo e gestione del rischio di liquidità in essere assicurano il mantenimento e la programmazione di disponibilità liquide sufficienti a far fronte agli impegni attesi per un determinato orizzonte temporale senza far ricorso ad ulteriori fonti di finanziamento, nonché al mantenimento di un *liquidity buffer* sufficiente a far fronte ad eventuali impegni inattesi.

Stante la specifica natura dell'attività svolta, con particolare riferimento alla produzione di energia idroelettrica, si ritiene che l'esposizione del Gruppo al rischio di prezzo, al rischio di credito, al rischio di liquidità e al rischio di variazione dei flussi finanziari non sia sostanzialmente superiore a quello fisiologicamente connesso al complessivo rischio di impresa.

- Rischi di volume

I volumi di produzione sono soggetti a variabilità, sia a causa della naturale variabilità delle fonti di produzione, sia a causa di imprevedibili indisponibilità degli impianti.

La diversificazione tecnologica e geografica del parco di produzione consente di mitigare soltanto in maniera limitata la naturale variabilità nella disponibilità delle fonti idriche, che varia in funzione delle condizioni climatiche dei siti nei quali sono collocati impianti.

Il rischio di mancata produzione legato ad eventuali malfunzionamenti degli impianti, o eventi accidentali avversi, che ne compromettano temporaneamente la funzionalità, viene mitigato ricorrendo ad idonee politiche di manutenzione e gestione.

Il rischio residuo viene gestito con il ricorso a specifici contratti di assicurazione, finalizzati alla copertura di un ampio spettro di rischi operativi (c.d. formula "all risks"), incluse eventuali perdite economiche da mancata produzione.

Progetti di sviluppo

Centrali idroelettriche entrate in funzione al 31 dicembre 2016

Il Gruppo ha proseguito la propria attività di investimento con la messa in esercizio di quattro nuovi impianti idroelettrici:

- a) Impianto idroelettrico denominato “Vione Vallaro”, nel mese di gennaio 2016, sito nel Comune di Vione (BS), di proprietà della controllata Azienda Elettrica Valle Camonica S.r.l., con potenza di concessione complessiva pari a 212 KW, potenza installata pari a 600 KW e produzione attesa di circa 1,5 GWh.
- b) Impianto idroelettrico denominato “Crespi d’Adda”, nel mese di gennaio 2016, in Loc. Crespi d’Adda (BG), di proprietà della controllata Adda Energi S.r.l., con potenza di concessione complessiva pari a 858 KW, potenza installata pari a 2.283 KW e produzione attesa di circa 3,5 GWh.
- c) Impianto idroelettrico denominato “Fara Terzo Salto”, nel mese di aprile 2016, sito nel Comune di Fara Gera D’Adda (BG), di proprietà della controllata Adda Energi S.r.l., con potenza di concessione complessiva pari a 250 KW, potenza installata pari a 900 KW e produzione attesa di circa 2,0 GWh.
- d) Impianto idroelettrico denominato “Barghe”, nel mese di luglio 2016, sito nel comune di Barghe (BS), di proprietà di Inbre, con potenza di concessione complessiva pari a 698 KW, potenza installata prevista pari a 1.200 KW e produzione attesa di circa 4,0 GWh.

Progetti di sviluppo in fase di realizzazione

- a) Ottenuta l’Autorizzazione Unica per la nuova centrale idroelettrica denominata “Iscla-Edolo” (BS), di proprietà della partecipata Azienda Elettrica Alta Vallecamonica S.r.l. (50% Inbre S.p.a), con potenza di concessione pari a 2.655 KW;
- b) Ottenuta l’Autorizzazione Unica per la nuova centrale idroelettrica denominata “Babbiona” (CR), di proprietà di Inbre S.p.a., con potenza di concessione pari a 372 KW;
- c) Ottenuta l’Autorizzazione Unica per la nuova centrale idroelettrica denominata “Malcontenta” (CR), di proprietà di Inbre S.p.a., con potenza di concessione pari a 486 KW;

- d) Rilasciata la Concessione per la realizzazione della nuova centrale idroelettrica denominata “DMV Urago” (BG), di proprietà di Inbre S.p.a., con potenza di concessione pari a 350 KW; è attualmente in corso il procedimento volto al rilascio dell’Autorizzazione Unica;
- e) Rilasciata la Concessione per la realizzazione della nuova centrale idroelettrica denominata “Briglia di Sellero” (BS), di proprietà di Inbre S.p.a., con potenza di concessione pari a 179 KW; è attualmente in corso il procedimento volto al rilascio dell’Autorizzazione Unica;
- f) Rilasciata la Concessione per la realizzazione della nuova centrale idroelettrica denominata “DMV Palosco” (BG), di proprietà di Inbre S.p.a., con potenza di concessione pari a 212 KW; è attualmente in corso il procedimento volto al rilascio dell’Autorizzazione Unica.

Scenario di riferimento

Il mercato di riferimento: domanda di energia in Italia

La tabella seguente riporta il confronto tra la produzione netta di energia in Italia nel 2016 e nel 2015:

(GWh)

	2016	2015	Variazioni %
Idroelettrica	42.323	46.451	-8,9
Termoelettrica	187.461	182.861	+2,5
Geotermoelettrica	5.865	5.824	+0,7
Eolica	17.455	14.705	+18,7
Fotovoltaica	22.545	22.587	-0,2
Produzione netta lorda	275.649	272.428	+1,2
Importazioni	43.181	50.848	-15,1
Esportazione	6.155	4.470	+37,7
Saldo Estero	37.026	46.378	-20,2
Consumo pompaggi	2.424	1.909	+27,0
Richiesta di energia elettrica	310.251	316.897	-2,1

(Fonte: dati Terna – Rete Elettrica Nazionale; rapporto mensile – consuntivo dicembre 2016)

Il confronto della produzione di energia tra il 2015 e il 2016 evidenzia un leggero aumento dell'1,2%, ma con significative differenze tra gli apporti delle diverse fonti.

A fronte di un calo dell'8,9% nell'anno per l'idroelettrico causato dalla ancora scarsa piovosità, i settori termoelettrico ed eolico registrano un incremento rispettivamente del 2,5% e 18,7%.

La provincia di Brescia, maggiormente interessata dagli impianti del Gruppo, è la prima provincia in Italia per potenza idroelettrica installata relativa ad impianti definiti green (5,5%) e prima in Lombardia per numeri di piccoli impianti sorti lungo torrenti e corsi d'acqua. Risulta la sesta provincia in Italia per produzione di energia fotovoltaica (2,2% del totale), quarta per produzione da biogas (4,7%); è prima con Napoli per la produzione di energia dalla combustione di rifiuti (13,6%). Dal punto di vista energetico ha raggiunto la quota di energia prodotta con fonti rinnovabili (20%) imposta dall'Europa¹⁷.

Di seguito riportiamo le variazioni di produzione netta di energia idroelettrica Italiana e di Gruppo, al lordo e al netto della produzione delle centrali entrate in funzione nel 2016.

(GWh)

	2016	2015	Variazioni %
Produzione netta energia Italia	42.323	46.451	-8,9
Produzione netta energia di Gruppo	91,4	76,6	+19,3
Prod. netta energia di Gruppo senza le nuove centrali	83,0	76,6	+8,3

Prezzo dell'energia elettrica e meccanismi di incentivazione

Di seguito si riporta il valore medio mensile delle rilevazioni del Prezzo Unico Nazionale (PUN) per l'esercizio 2016 ed il valore dell'incentivo per l'anno 2016 rilevato sulla base delle disposizioni di cui all'art. 19 del Decreto 6 luglio 2012.

Periodo	PUN Prezzo medio mensile
Gennaio	46,47
Febbraio	36,97
Marzo	35,22

¹⁷ Fonte: Corriere della Sera - Domenica 5 febbraio 2017.

Iniziativa Bresciane S.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2016

Aprile	31,99
Maggio	34,78
Giugno	36,79
Luglio	42,85
Agosto	37,08
Settembre	42,89
Ottobre	53,08
Novembre	58,33
Dicembre	56,44

(Fonte: Gestore Mercato Elettrico S.p.A. – www.mercatoelettrico.org)

Il mercato dell'energia evidenzia un aumento dei prezzi del 21,5% da gennaio a dicembre 2016, con un trend mensile condizionato dalla stagionalità del PUN (prezzo unico nazionale dell'energia) a fronte di una lieve aumento della produzione di energia nel 2016 rispetto al 2015.

Alla produzione di energia elettrica di impianti a fonti rinnovabili, che ha maturato il diritto a fruire dei certificati verdi, è riconosciuto, per il residuo periodo del diritto, successivo al 2015, un incentivo "I" sulla produzione netta incentivata aggiuntiva ai ricavi conseguenti alla valorizzazione dell'energia pari a:

$$I = K * (180 - Re) * 0,78$$

I = incentivo

K = 1

Re = prezzo di cessione dell'energia elettrica definito dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas

Aspetti normativi e tariffari

Decreto Ministeriale 23-06-2016 – attuativo per il periodo 2016-2017 delle disposizioni già previste dal D.M. 6 Luglio 2012 in attuazione degli artt. 23 e 24 del D.lgs. 28/2011 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, in attuazione della direttiva 2009/28/CE

Il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE), congiuntamente con il Ministero Ambiente e tutela del territorio e del mare, sebbene con un ritardo di quasi 2 anni, ha emanato le disposizioni riguardanti l'estensione al biennio 2016 e 2017 del sistema di incentivazione "feed in tariff" (tariffa

onnicomprensiva) per le fonti rinnovabili diverse dal fotovoltaico, definendo un nuovo plafond per fonte e nuove tariffe incentivanti per fasce dimensionali di impianti per fonte.

Tale normativa dà quindi una continuità metodologica, introducendo alcune modifiche e nuovi plafond rispetto a quanto disposto per il periodo 2012-2014 dal precedente D.M. del 6 Luglio 2012, anch'esso attuativo degli artt. n. 23 e n. 24 del D. Lgs. 28/2012.

Nello specifico il nuovo D.M. prevede un plafond "idroelettrico" di 80 MW di nuovi impianti incentivabili e nuove modalità di ingresso diretto ai Registri di accesso ai meccanismi di incentivazione, senza mutare il tetto massimo annuo di costo complessivo sul sistema elettrico nazionale, confermato a 5,8 miliardi di euro.

La nuova procedura prevede nuove tariffe e nuove categorie di incentivazione anche per l'idroelettrico, riassumibili nella seguente tabella per le "fluenti":

Soglia di potenza nominale impianto acqua fluente (KW)	Durata incentivo (anni)	Tariffa incentivante (€/MWh)
Fino a 250	20	210
Da 250 a 500	20	195
Da 500 a 1000	20	150
Da 1000 a 5000	25	125
Oltre 5000	30	90

La nuova procedura introduce anche nuovi criteri prioritari, estendendoli, e riconoscendo priorità d'accesso agli impianti già iscritti al precedente Registro FER-E di cui al bando 2014 ed inseriti nella Tabella "C".

Infine, in attuazione delle nuove disposizioni Comunitarie introdotte con il REG UE n. 651/2014, che prevedono sistemi incentivanti del tipo "feed in tariff" solamente per impianti fino a 500 KW, viene introdotto tale limite agli impianti ricadenti nelle prime tre classi di incentivazione, prevedendo per le restanti classi un incentivo a complemento del valore dell'energia (PUN) che il Gestore dei Servizi Energetici erogherà ai beneficiari, i quali dovranno quindi disporre autonomamente dell'energia elettrica prodotta. Tale procedura era già prevista nel precedente D.M., ma solo per le categorie d'impianto sopra i 1000 KW.

In seguito alla pubblicazione del D.M., il Gestore dei Servizi Energetici S.p.a. ha provveduto ad emanare nuove linee guida e, in data 20 agosto 2016, a pubblicare il bando per l'iscrizione del Registro FER-E, con apertura il 30 agosto e chiusura del bando il 28 ottobre 2016. La graduatoria per i registri "sotto soglia" è stata pubblicata in data 27 novembre 2016.

Dati operativi degli impianti di produzione di energia e dei progetti in fase di sviluppo

Si riportano di seguito i principali dati operativi relativi agli impianti di produzione di energia e ai progetti in fase di sviluppo al 31 dicembre 2016.

Impianti in esercizio

La tabella seguente rappresenta i dati relativi agli impianti in esercizio, suddivisi per tipologia, rappresentati da impianti ad alto salto, tipicamente costituiti da centrali ubicate in zone montane; impianti a basso salto, tipicamente costituiti da centrali di fondo valle e/o a valle dei grandi bacini lacuali; centrali su canali esistenti o che sfruttano i "deflussi minimi vitali" (DMV), caratterizzate da una disponibilità di risorse idriche regolata.

Tipologia	N. impianti	Potenza installata (MW)	Produzione 2016 (GWh)
ALTO SALTO	8	10,4	31,0
BASSO SALTO	9	14,0	48,5
SU CANALE E DMV	8	3,0	11,9
Totale	25	27,4	91,4

Di seguito si riportano i dati relativi agli impianti in esercizio, suddivisi per classi di potenza di concessione, rappresentative sia della dimensione produttiva che della categoria economica in funzione delle differenti tariffe di incentivazione previste dalla legge:

Classi di potenza	N. impianti	Potenza installata (MW)	Produzione 2016 (GWh)
A < 200 KW	6	0,7	2,5
B 200-500 KW	5	3,3	10,9
C 500-1000 KW	8	11,5	30,0
D > 1000 KW	6	11,9	48,0
Totale	25	27,4	91,4

Impianti non ancora in esercizio e progetti di sviluppo

Il Gruppo detiene un significativo portafoglio di iniziative per lo sviluppo di nuove centrali idroelettriche.

La situazione al 31 dicembre 2016, che mostra lo stato di avanzamento di tali progetti, suddivisi in base all'iter raggiunto, è rappresentata nella tabella seguente:

Status	N. impianti	Potenza di concessione (MW)
A – Impianti in fase di costruzione	3	3,5
B – Impianti concessi, in attesa di autorizzazione alla costruzione	8	2,9
C – Iter concessori in corso	25	11,6
Totale	36	18,0

Informazioni attinenti l'ambiente e il personale

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati significativi incidenti sul lavoro a carico del personale.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrate problematiche inerenti la gestione del personale e la tutela della sicurezza e salute dei lavoratori.

Ambiente

La società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente e sicurezza con certificazione ISO 14001:2004.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 3, lett. 1) del codice civile, si dà atto che il Gruppo e la Società hanno proseguito nell'attività di sviluppo di nuove iniziative nel settore delle Fer (Fonti Energetiche e Rinnovabili), in particolar modo nel settore idroelettrico, individuando siti idonei sui quali progettare la costruzione di impianti, ottenere nuove concessioni e sviluppare tecnologie innovative per il loro sfruttamento sostenibile.

L'attività di ricerca è stata svolta con il supporto di risorse esterne con competenze tecniche dell'area progettazione e sviluppo. Le attività di ricerca, si sono concretizzate nei seguenti progetti:

- Iniziative derivazioni da fiume Mella, (Inbre S.p.a.);
- Iniziative derivazione dal fiume Chiese, (Inbre S.p.a.);
- Iniziative derivazione dal torrente Valle di Prestello in Comune di Bienno (BS) in Borgo di Prestine, (Inbre S.p.a.);
- Iniziativa derivazione dal fiume Oglio - centrale idroelettrica di Urago (BS), (Inbre S.p.a.);
- Iniziative derivazione dal fiume Serio (Iniziative Serio Palate), (Inbre S.p.a.);
- Iniziative di grande derivazione Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca, (Inbre S.p.a.);
- Iniziativa derivazione dal fiume Oglio - DMV centrale di Palosco (BG), (Inbre S.p.a.);
- Iniziativa derivazione dal fiume Oglio in Comune di Gianico (BS), (Inbre S.p.a.);
- Nuova centrale idroelettrica località Vallaro (BS), (Azienda Elettrica Vallecamonica S.r.l.);
- Nuova centrale idroelettrica Fara Terzo Salto (BG), (Adda Energi S.r.l.);
- Nuova centrale idroelettrica Crespi d'Adda (BG), (Adda Energi S.r.l.).

Legge n. 190 del 23 dicembre 2014 art. 1 comma 35 – “Credito d'imposta per investimenti in attività di ricerca e sviluppo”

Nell'anno 2016 il Gruppo ha effettuato attività di ricerca e sviluppo, come definite dalla Legge n. 190/2014 art. 1 comma 35. Il Credito d'imposta spettante per attività di R&S svolte è stato calcolato secondo quanto predisposto dalla suddetta legge e dal Decreto Attuativo pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.174 del 29 Luglio 2015. Pertanto il credito d'imposta è stato calcolato sulle base delle spesa incrementale per attività di R&S relativa all'esercizio 2016. Per "spesa incrementale" si intende l'ammontare dei costi di cui alle lettere a) e c) ovvero di cui alle lettere b) e d) del comma 1 dell'articolo 4 del Decreto Attuativo pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.174 del 29 Luglio 2015, sostenuti nel periodo d'imposta per il quale si intende fruire dell'agevolazione in eccedenza rispetto alla media annuale riferita ai rispettivi medesimi costi sostenuti nei tre periodi d'imposta precedenti (2012-2014) a quello in corso al 31 dicembre 2015.

Il credito d'imposta per investimenti in attività di ricerca e sviluppo è stato determinato sulla base della spesa incrementale, che risulta pari ad:

- euro 153.305,64 per la Capogruppo;
- euro 30.941,77 per Azienda Elettrica Vallecamonica S.r.l.;
- euro 75.363,70 per Adda Energi S.r.l..

e contabilizzati nella voce ricavi e proventi.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e correlate

La Società intrattiene rapporti di natura commerciale con parti correlate. Le operazioni infragruppo realizzate nell'esercizio 2016 non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività della Società. Dette operazioni sono in linea con le Linee guida adottate dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 16.12.2014 e dalle generali condizioni di mercato.

Per ulteriori informazioni si rimanda alle "operazioni con parti correlate" nelle rispettive note integrative del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio.

Azioni proprie

In data 21 ottobre 2015 l'Assemblea degli azionisti della Società ha deliberato l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, anche per il tramite di società controllate.

L'autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie, anche per il tramite di società controllate, è stata concessa per un periodo di 18 mesi (aprile 2017), per un numero massimo di azioni tale da non eccedere il limite del 20% del capitale sociale, ad un corrispettivo che non sia inferiore al prezzo ufficiale del titolo Inbre del giorno precedente a quello in cui verrà effettuata l'operazione di acquisto, diminuito del 10%, e non superiore al prezzo ufficiale del giorno precedente a quello in cui verrà effettuata l'operazione di acquisto, aumentato del 10%.

Inbre S.p.a., al 31 dicembre 2016, non possiede né azioni proprie né azioni di società controllanti, né direttamente né per interposta persona o per il tramite di società fiduciaria. Non ha inoltre posto in essere, nell'esercizio 2016, alcuna operazione avente ad oggetto azioni proprie e/o azioni della società controllante, né direttamente né per interposta persona o per il tramite di società fiduciaria. Si segnala infine che le Società controllate, al 31 dicembre 2016, non possiedono azioni della capogruppo Inbre S.p.a.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il Gruppo prosegue nel processo di investimento in centrali idroelettriche completando gli iter autorizzativi e concessori in corso, avviando i cantieri relativi alle centrali autorizzate e valutando le molteplici opportunità di sviluppo esterno offerte dal mercato in cui opera.

Strumenti finanziari

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, punto 6-bis, del Codice Civile, si comunica che il Gruppo ha in essere cinque contratti (di cui due della Capogruppo Inbre S.p.a.) al solo fine di copertura del rischio di

oscillazione dei tassi di interesse su finanziamenti a medio-lungo termine, per un controvalore nozionale di 10,9 milioni circa (di cui circa euro 3,0 milioni della Capogruppo).

Le operazioni di copertura sono di rilevanza contenuta in relazione alla complessiva esposizione verso istituti di credito, ritenendosi comunque contenuto il livello di esposizione dell'attività di impresa agli elementi di incertezza in oggetto.

La tendenziale continuità dei flussi finanziari derivanti dall'attività nel settore energetico e il loro adeguato dimensionamento a supporto della corretta copertura dei fabbisogni finanziari appaiono elementi di stabilità della gestione di impresa.

Si rimanda a quanto riportato in nota integrativa per ulteriori informazioni.

Elenco delle sedi secondarie

Si segnala che l'attività del Gruppo viene svolta nella sede di Breno e nelle sedi secondarie dove sono ubicati i seguenti impianti idroelettrici del Gruppo:

1. impianto Casnigo nel Comune di Casnigo (BG);
2. impianto Degna nei Comuni di Prestine e Breno (BS);
3. impianto Paisco Loveno nel Comune di Paisco Loveno (BS);
4. impianto Palosco nei Comuni di Palosco e Palazzolo BG);
5. impianto Prato Mele nel Comune di Casnigo (BG);
6. impianto Treacù nel Comune di Crema (CR);
7. impianto De Magistris nel Comune di Bagnolo Cremasco (CR);
8. impianto Urago nei Comuni di Urago d'Oglio e Pontoglio (BS);
9. impianto Fonderia nei Comuni di Villa d'Almè e Ubiale Clanezzo (BG);
10. impianto Fabrezza nel Comune di Savio dell'Adamello (BS) - (Azienda Elettrica Vallecamonica S.r.l.);
11. impianto Fresine nel Comune di Savio dell'Adamello (BS) - (Azienda Elettrica Vallecamonica S.r.l.);
12. impianto Monno nel Comune di Monno (BS) - (Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l.);
13. impianto Corteno Lombro nel Comune di Corteno Golgi (BS) - (Società Idroelettrica Cortenese S.r.l.);
14. impianto Fara 1 nel Comune di Fara Gera d'Adda (BG) - (Adda Energi S.r.l.);
15. impianto Fara 2 nel Comune di Fara Gera d'Adda (BG) - (Adda Energi S.r.l.);
16. impianto Sozzine nel Comune di Ponte di Legno (BS) - (Società Idroelettrica Pra De L'Ort S.r.l.);
17. impianto DMV Ponte Somet in località Segrone a Casnigo (BG);

18. impianto DMV Prato Mele in località Prato Mele in Casnigo (BG);
19. impianto DMV Fonderia Località Casino Basso, Villa d'Almè (BG);
20. impianto DMV Scarico Casnigo Via Serio, Casnigo (BG);
21. impianto Bosche di Gianico Loc. Le Bosche snc, Gianico (BS).
22. impianto Vione-Vallaro in Comune di Vione (BS) Loc. Vallaro Strada comunale Paghera snc - (Azienda Elettrica Vallecamonica S.r.l.);
23. impianto Crespi d'Adda in Comune Capriate San Gervasio (BG) Via Privata Crespi - (Adda Energi S.r.l.);
24. impianto Fara Terzo Salto in Comune di Fara Gera D'Adda (BG) - (Adda Energi S.r.l.);
25. impianto Barghe in Comune di Barghe (BS) Via Del Fango snc (BS).

Altre informazioni

Corporate governance

Inbre S.p.a. è una Società emittente strumenti finanziari negoziati in AIM Italia-Mercato Alternativo del Capitale (AIM-Italia), sistema multilaterale di negoziazione. Pertanto ad essa non si applicano, se non laddove espressamente previsto, le norme per le società con azioni quotate su mercato regolamentato, stabilite dal D. Lgs. N.58/1998 e dal Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971/1999, bensì le disposizioni del codice civile, del regolamento emittenti AIM Italia – Mercato Alternativo del Capitale (“Regolamento AIM”) e il Regolamento (UE) n. 596/2014 relativo agli abusi di mercato. Non essendo dunque – come detto – una società con azioni quotate in mercato regolamentato, Inbre S.p.a. non è soggetta alle disposizioni del Codice di Autodisciplina, approvato dal Comitato per la *corporate governance*, pur dovendo, tuttavia, adottare sistemi, procedure e controlli sufficienti per garantire il rispetto dei Regolamenti applicabili.

In particolare, al fine di rispettare le disposizioni dei Regolamenti applicabili, la Società si è dotata di apposite procedure di *corporate governance* che mantiene costantemente aggiornate, quali:

- la procedura “*Internal Dealing*” volta a regolare gli obblighi informativi inerenti determinate operazioni compiute dai “soggetti rilevanti e persone strettamente associate” della Società, e contestuale istituzione dell’ “Elenco dei soggetti rilevanti e delle relative persone strettamente associate”;

- la procedura per la “Gestione e comunicazione di Informazioni Privilegiate” volta a disciplinare la gestione e il trattamento delle informazioni privilegiate riguardanti la Società e le società da essa controllate, e contestuale istituzione del “Registro delle persone aventi accesso alle Informazioni Privilegiate”;
- la procedura “Operazioni con Parti Correlate” volta a disciplinare l’individuazione, l’approvazione e l’esecuzione delle operazioni poste in essere dalla Società (direttamente ovvero per il tramite di società da essa controllate) con parti correlate, al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza, sia sostanziale sia procedurale, delle operazioni stesse.

Oltre alle suddette procedure di *corporate governance*, Inbre S.p.a ha approvato ed adottato:

- Un “Codice etico” in cui sono fissati i principi etici della Società ai quali si devono attenere tutti i soggetti con i quali la stessa opera.
- Un “Modello di organizzazione, gestione e controllo, in applicazione del D. Lgs. n. 231/2001” in materia di responsabilità amministrative degli Enti ed istituito l’Organismo di Vigilanza (c.d. “O.d.V.”), adottato dal 46%¹⁸ delle società quotate su AIM Italia. L’Organismo di Vigilanza è composto dall’avv. Michele Bonetti, dott. Egidio Tempini e dott.ssa Anna Zampedrini.
- Un “Sistema di Gestione per la Qualità e per l’Ambiente” conforme alle norme ISO 9001:2008 e ISO 14001:2004 allo scopo di assicurare che siano sempre osservate tutte le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti vigenti, nonché delle *best practices* nazionali ed internazionali, nella consapevolezza che la produzione di energia da fonti rinnovabili è cruciale per il perseguimento dello sviluppo sostenibile. Nel gennaio 2017 inoltre è stata ottenuta la certificazione **UNICEIENISO 50001:2011** (energy management system) per l’ottimizzazione dell’efficienza energetica nelle organizzazioni del settore pubblico e privato.
- Un “Regolamento affidamento appalti sotto soglia” e “Regolamento costituzione Albo Fornitori” rispettivamente dal febbraio 2015 e dal dicembre 2014, per assicurare la massima trasparenza, obiettività e parità di trattamento nelle forniture alla società e al Gruppo.

¹⁸ Fonte: Operazioni su AIM Italia - Luglio 2016.

- Un “Documento descrittivo del Sistema di Controllo di Gestione” che prende in esame le attività in continua implementazione afferenti i processi di pianificazione e controllo, costantemente aggiornati e presidiati.

Piani di stock options

Al 31 dicembre 2016 non sono stati deliberati piani di stock option rivolti agli Amministratori delle società del Gruppo e non sussistono accordi contrattuali o norme statutarie che prevedono forme di partecipazione dei membri del Consiglio di Amministrazione di Inbre al capitale della Società.

Consolidato fiscale nazionale

Come consentito dagli artt. 117 - 128 del TUIR (Testo Unico delle Imposte sui Redditi), la Società si avvale del regime di consolidamento fiscale nazionale delle società di capitali che consente di tassare il reddito delle società su base consolidata, in misura corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi della controllante Finanziaria di Valle Camonica S.p.a. e delle società da essa controllate.

Breno, 24 marzo 2017

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Albertani Battista



INIZIATIVE BRESCIANE S.P.A.

SEDE IN PIAZZA VITTORIA, 19
 25043 BRENO (BS)
 CAPITALE SOCIALE EURO 19.389.000,00 I.V.
 REGISTRO IMPRESE N. 03000680177
 R.E.A. N. 310592
 CODICE FISCALE N. 03000680177

*Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento
 da parte della società Finanziaria di Valle Camonica S.p.A*

Bilancio consolidato al 31/12/2016

Stato patrimoniale attivo	31/12/2016	31/12/2015
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	880.354	1.326.591
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	27.145.552	28.364.288
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre	1.396.537	743.845
	29.422.443	30.434.724
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	35.682.729	28.500.294
2) Impianti e macchinario	23.559.565	19.602.054
3) Attrezzature industriali e commerciali	57.098	19.051
4) Altri beni	2.710.746	2.889.237
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.600.067	12.228.754
	64.610.205	63.239.390
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d bis) altre imprese		
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
c) verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		

Iniziativa Bresciane S.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2016

	d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	d bis) verso altri		
	- entro 12 mesi		1
	- oltre 12 mesi	150.841	188.337
		<hr/>	<hr/>
		150.841	188.338
-	3) Altri titoli		
	4) Strumenti finanziari derivati attivi		-
		<hr/>	<hr/>
		150.841	188.338
	Totale immobilizzazioni	94.183.489	93.862.452
C) Attivo circolante			
<i>I. Rimanenze</i>			
	1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		
	2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
	3) Lavori in corso su ordinazione		
	4) Prodotti finiti e merci		
	5) Acconti		
<hr/>			
<i>II. Crediti</i>			
1)	Verso clienti		
	- entro 12 mesi	2.120.115	1.117.545
	- oltre 12 mesi		
		<hr/>	<hr/>
		2.120.115	1.117.545
2)	Verso imprese controllate		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
3)	Verso imprese collegate		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
4)	Verso controllanti		
	- entro 12 mesi	46.393	421.930
	- oltre 12 mesi		
		<hr/>	<hr/>
		46.393	421.930
5)	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
5-bis)	Per crediti tributari		
	- entro 12 mesi	3.075.842	1.977.184
	- oltre 12 mesi		
		<hr/>	<hr/>
		3.075.842	1.977.184
5-ter)	Per imposte anticipate	2.604.571	2.868.613
		<hr/>	<hr/>
		2.604.571	2.868.613
5-quater)	Verso altri		
	- entro 12 mesi	2.632.150	1.459.736
	- oltre 12 mesi		
		<hr/>	<hr/>
		2.632.150	1.459.736
		<hr/>	<hr/>
		10.479.071	7.845.008
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni</i>			
1)	Partecipazioni in imprese controllate		
2)	Partecipazioni in imprese collegate		
3)	Partecipazioni in imprese controllanti		
3-bis)	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4)	Altre partecipazioni		
5)	Strumenti finanziari derivati attivi		
6)	Altri titoli		
<hr/>			
<i>IV. Disponibilità liquide</i>			
1)	Depositi bancari e postali	1.182.801	1.531.176
2)	Assegni	50.000	
3)	Denaro e valori in cassa	2.333	1.865
		<hr/>	<hr/>
		1.235.134	1.533.041

Iniziativa Bresciane S.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2016

Totale attivo circolante	11.714.205	9.378.049
D) Ratei e risconti		
- disaggio su prestiti		
- ratei e risconti attivi	277.081	290.463
	<hr/>	<hr/>
	277.081	290.463
Totale attivo	106.174.775	103.530.964
Stato patrimoniale passivo	31/12/2016	31/12/2015
A) Patrimonio netto		
-Della società		
I. Capitale	19.389.000	19.389.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	14.617.343	14.617.343
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale	3.877.800	3.877.800
V. Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VI. Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva da consolidamento	855.347	855.347
Altre riserve	2.380.739	3.444.583
	<hr/>	<hr/>
	3.236.086	4.299.930
attesi VII. Riserva operaz. di copert. dei flussi finanziari	(59.560)	(64.982)
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		
IX. Utile d'esercizio	2.213.697	1.455.313
IX. Perdita d'esercizio		
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale Patrimonio netto di gruppo	<hr/>	<hr/>
	43.274.366	43.574.404
-Di terzi		
a) Capitale e riserve	1.372.310	1.529.136
b) Utile d'esercizio	159.815	28.405
	<hr/>	<hr/>
Totale Patrimonio netto di Terzi	1.532.125	1.557.541
Totale patrimonio netto	44.806.491	45.131.945
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite	1.984.434	1.495.170
3) Strumenti finanziari derivati passivi	876.147	945.330
4) Altri	11.887	28.497
Totale fondi per rischi e oneri	2.872.468	2.468.997
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	280.190	303.364
D) Debiti		
1) Obbligazioni		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
	<hr/>	<hr/>
2) Obbligazioni convertibili		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
	<hr/>	<hr/>
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi	50.000	
- oltre 12 mesi		
	<hr/>	<hr/>
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	12.866.490	12.759.290

Iniziativa Bresciane S.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2016

	- oltre 12 mesi	24.220.716	15.480.047
		<u>37.087.206</u>	<u>28.239.337</u>
5)	Debiti verso altri finanziatori		
	- entro 12 mesi	2.055.962	2.070.804
	- oltre 12 mesi	<u>16.026.069</u>	<u>18.082.530</u>
		18.082.031	20.153.334
6)	Acconti		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
7)	Debiti verso fornitori		
	- entro 12 mesi	1.390.606	5.984.036
	- oltre 12 mesi		
		<u>1.390.606</u>	<u>5.984.036</u>
8)	Debiti rappresentati da titoli di credito		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
9)	Debiti verso imprese controllate		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
10)	Debiti verso imprese collegate		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
11)	Debiti verso controllanti		
	- entro 12 mesi	265.126	185.828
	- oltre 12 mesi		
		<u>265.126</u>	<u>185.828</u>
11-bis)	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
12)	Debiti tributari		
	- entro 12 mesi	330.698	91.775
	- oltre 12 mesi		
		<u>330.698</u>	<u>91.775</u>
13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
	- entro 12 mesi	98.044	94.099
	- oltre 12 mesi		
		<u>98.044</u>	<u>94.099</u>
14)	Altri debiti		
	- entro 12 mesi	382.593	330.803
	- oltre 12 mesi		
		<u>382.593</u>	<u>330.803</u>
Totale debiti		57.686.304	55.079.212
E)	Ratei e risconti		
	- aggio su prestiti emessi		
	- ratei e risconti passivi	529.322	547.446
		<u>529.322</u>	<u>547.446</u>
Totale passivo		106.174.775	103.530.964

Conto economico

	31/12/2016	31/12/2015
A)	Valore della produzione	
1)	<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	10.246.900
2)	<i>Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti</i>	8.503.061
3)	<i>Variazioni dei lavori in corso su ordinazione</i>	
4)	<i>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</i>	

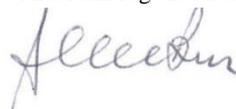
Iniziativa Bresciane S.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2016

5)	<i>Altri ricavi e proventi:</i>		
	- vari	4.856.430	4.521.048
	- contributi in conto esercizio		
	- contributi in conto capitale (quote esercizio)	12.576	16.969
		<hr/>	<hr/>
		4.869.006	4.538.017
Totale valore della produzione		15.115.906	13.041.078
B) Costi della produzione			
6)	<i>Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>	48.245	42.827
7)	<i>Per servizi</i>	2.060.097	1.951.275
8)	<i>Per godimento di beni di terzi</i>	835.449	685.509
9)	<i>Per il personale</i>		
	a) Salari e stipendi	500.236	492.362
	b) Oneri sociali	158.053	155.575
	c) Trattamento di fine rapporto	39.934	35.987
	d) Trattamento di quiescenza e simili		
	e) Altri costi	992	2.088
		<hr/>	<hr/>
		699.215	686.012
10)	<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>		
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.074.951	2.206.803
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.467.052	3.040.089
	c) Altre svalutazioni		
	d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	5.560	2.692
		<hr/>	<hr/>
		5.547.563	5.249.584
11)	<i>Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>		
12)	<i>Accantonamento per rischi</i>		
13)	<i>Altri accantonamenti</i>		
14)	<i>Oneri diversi di gestione</i>	854.870	723.852
Totale costi della produzione		10.045.439	9.339.059
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		5.070.467	3.702.019
C) Proventi e oneri finanziari			
15)	<i>Proventi da partecipazioni:</i>		
	- da imprese controllate		
	- da imprese collegate		
	- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	- altri		
		<hr/>	<hr/>
16)	<i>Altri proventi finanziari:</i>		
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
	- da imprese controllate		
	- da imprese collegate		
	- da controllanti		
	- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	- altri		
	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		158
	d) proventi diversi dai precedenti:		
	- da imprese controllate		
	- da imprese collegate		
	- da controllanti		
	- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	- altri		
		<hr/>	<hr/>
		5.240	7.945
		<hr/>	<hr/>
		5.240	8.103

Iniziativa Bresciane S.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2016

	5.240	8.103
17) <i>Interessi e altri oneri finanziari:</i>		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	1.389.365	1.287.049
	1.389.365	1.287.049
17-bis) <i>Utili e Perdite su cambi</i>		
Totale proventi e oneri finanziari	(1.384.125)	(1.278.946)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) <i>Rivalutazioni:</i>		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell' attivo circolante		
d) di strumenti finanziari derivati		
19) <i>Svalutazioni:</i>		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell' attivo circolante		
d) val. di strumenti fin. derivati	3.071	
	3.071	
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	(3.071)	
Risultato prima delle imposte (A-B± C± D± E)	3.683.271	2.423.073
20) <i>Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>		
a) Imposte correnti	624.480	337.109
b) Imposte relative ad esercizi precedenti	(16.844)	(142.770)
c) Imposte differite/anticipate	702.407	884.135
d) (proventi) oneri da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(284)	(139.119)
	1.309.759	939.355
21) Utile (Perdita) dell'esercizio	2.373.512	1.483.718
a) <i>Di competenza della società</i>	2.213.697	1.455.313
b) <i>Di competenza di terzi</i>	159.815	28.405

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Albertani rag. Battista



Rendiconto finanziario consolidato al 31/12/2016

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		31.12.2016	31.12.2015
	Utile (perdita) dell'esercizio	2.373.512	1.483.717
	Imposte sul reddito	1.309.759	939.356
	Interessi passivi/(interessi attivi)	1.384.125	1.278.946
	(Dividendi)	0	0
	1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	5.067.396	3.702.019
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>			
	Accantonamenti ai fondi	39.934	35.987
	Ammortamenti delle immobilizzazioni	5.542.003	5.246.892
	Svalutazioni per perdite durevoli di valore	3.071	0
	2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	10.652.404	5.282.879
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>			
	Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	- 1.002.570	1.203.585
	Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	- 4.593.430	4.788.213
	Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	13.382	11.557
	Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-18.124	79.859
	Altre variazioni del capitale circolante netto	-2.310.996	-3.204.118
	3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	2.740.666	2.879.096
	Interessi incassati/(pagati)	-1.221.996	-1.200.349
	(Imposte sul reddito pagate)	-385.273	-1.054.884
	Utilizzo dei fondi	354.136	142.430
	4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	1.487.533	-2.112.803
	Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	1.487.533	9.751.192
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento			
	Immobilizzazioni materiali	- 4.837.867	-12.041.641
	(Investimenti)	4.837.867	12.041.641
	Immobilizzazioni immateriali	- 1.062.670	-391.126
	(Investimenti)	1.062.670	391.126
	Immobilizzazioni finanziarie	37.497	-90.995
	(Investimenti)		90.955
	Prezzo di realizzo disinvestimenti	37.497	0
	Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	- 5.863.040	-12.523.762
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
<i>Mezzi di terzi</i>			
	Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-3.858.271	6.705.458
	Accensione finanziamenti bancari	16.866.638	6.283.361
	Rimborso finanziamenti	-6.224.389	-7.800.406
<i>Mezzi propri</i>			
	Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-2.706.378	-3.740.579

Iniziative Bresciane S.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2016

	Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	4.077.600	1.447.834
	Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	-297.907	-1.324.736
	Disponibilità liquide al 1 gennaio	1.533.041	2.857.777
	Disponibilità liquide al 31 dicembre	1.235.134	1.533.041

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario consolidato, parte integrante del bilancio al 31.12.2016, è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter mediante utilizzo del metodo indiretto.

INIZIATIVE BRESCIANE S.P.A.

SEDE IN PIAZZA VITTORIA, 19

25043 BRENO (BS)

CAPITALE SOCIALE EURO 19.389.000,00 I.V.

REGISTRO IMPRESE N. 03000680177

R.E.A. N. 310592

CODICE FISCALE N. 03000680177

*Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento
da parte della società Finanziaria di Valle Camonica S.p.A*

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2016

Il bilancio consolidato chiuso al 31.12.2016 è redatto in conformità alle vigenti disposizioni normative ed è costituito da:

- Stato patrimoniale consolidato;
- Conto economico consolidato;
- Rendiconto finanziario consolidato;
- Nota integrativa consolidata.

Il bilancio consolidato è corredato dalla relazione sulla gestione, esposta in precedenza.

La presente nota integrativa è costituita da:

Parte A - Criteri di formazione valutazione;

Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale consolidato;

Parte C - Informazioni sul conto economico consolidato;

Parte D – Informazioni sul rendiconto finanziario consolidato;

Parte E - Altre informazioni;

PARTE A - CRITERI DI FORMAZIONE E VALUTAZIONE

SEZIONE I – ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE E DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il Bilancio Consolidato al 31/12/2016 è redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015, ed è costituito dallo Stato Patrimoniale Consolidato (predisposto secondo quanto contenuto nell' art. 32 del D.Lgs. 127/91, in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico Consolidato (predisposto in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis Codice Civile, come disposto dall'art. 32 del D.Lgs. 127/91) dal Rendiconto Finanziario Consolidato (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, secondo le disposizioni di cui all'art.38 D.Lgs. 127/91.

La normativa è interpretata ed intergata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore dai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal primo gennaio 2016. In merito si precisa che nel corso del 2016 sono stati modificati e aggiornati molteplici principi contabili nell'ambito del processo di revisione avviato dall'OIC a seguito dell'avvenuto recepimento nella normativa nazionale, tramite il Decreto, della Direttiva 2013/34/UE (c.d. "Direttiva Accounting").

Di seguito si elencano i principi in vigore che sono stati oggetto di revisione o che sono stati introdotti ex-novo da parte dell'OIC e che risultano applicabili al presente bilancio:

#	Titolo	#	Titolo
OIC 9	Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle imm.ni materiali e immateriali	OIC 20	Titoli di debito
OIC 10	Rendiconto Finanziario	OIC 21	Partecipazioni
OIC 12	Composizione e schemi di bilancio	OIC 23	Lavori in corso su ordinazione
OIC 13	Rimanenze	OIC 24	Immobilizzazioni immateriali
OIC 14	Disponibilità liquide	OIC 25	Imposte sul reddito

OIC 15	Crediti	OIC 26	Operazioni, attività e passività in valuta estera
OIC 16	Immobilizzazioni materiali	OIC 28	Patrimonio netto
OIC 17	Il bilancio consolidato e il metodo del patrimonio netto	OIC 29	Cambiamenti di principi, di stime, correzione di errori, ...
OIC 18	Ratei e risconti	OIC 31	Fondi per rischi e oneri e Trattamento di fine rapporto
OIC 19	Debiti	OIC 32	Strumenti finanziari derivati

Non sono più applicabili, in quanto abrogati, l'OIC 3 "Le informazioni sugli strumenti finanziari da includere nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione" e l'OIC 22 "Conti d'ordine".

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile.

La Nota Integrativa che segue analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile e nel Rendiconto Finanziario presentato in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tale voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione della Società e sull'andamento e sul risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, anche attraverso imprese controllate, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione.

La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio. A tal fine un'informazione si

considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione. La rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe. Si sono inoltre osservati i principi stabiliti dall'art. 2423-bis del Codice Civile. A norma dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice Civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle dell'esercizio precedente sono opportunamente adattate e la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella presente Nota Integrativa.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile, oltre che da altre disposizioni del D.Lgs 127/1991 o da altre leggi precedenti. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio Consolidato

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci come facoltativamente previsto dalla normativa.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2423-ter c. 5, il venir meno dell'area straordinaria del Conto economico, a seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs 139/2015, ha richiesto la necessità di adattare talune voci presenti nell'esercizio precedente: si è pertanto proceduto alla riclassificazione degli oneri e dei proventi straordinari in ragione della loro natura come previsto dall'OIC 12. Le voci oggetto di variazione sono gli "Altri ricavi", i "costi per servizi", gli "ammortamenti", gli "oneri diversi di gestione" e le "imposte relative ad esercizi precedenti".

Si è fornita anche l'informazione comparativa inerente alla "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi", assunta al netto della fiscalità ed al "Fondo rischi per strumenti derivati passivi".

Per quanto riguarda la società Adda Energi srl, consolidata integralmente, tale riesposizione è

stata imputata alla voce altre riserve comportando una ulteriore diminuzione del PN consolidato, come evidenziato nel prospetto delle variazioni del PN.

Area e metodi di consolidamento

L'area di consolidamento, come previsto dal disposto normativo richiamato, include il bilancio d'esercizio della capogruppo Iniziative Bresciane S.p.a. e delle seguenti società controllate e a controllo congiunto ai sensi degli art. 26 e 37 del D.Lgs 127/91:

SOCIETA' IDROELETTRICA PRA DE L'ORT S.R.L.

– **Impresa controllata ex art. 2359 c.c.**

Sede sociale: Breno (Bs) Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 100.000. = i.v.

Quota posseduta: Euro 100.000. = nominali pari al 100% del Capitale Sociale

ADDA ENERGI S.R.L.

– **Impresa controllata ex art. 2359 c.c.**

Sede sociale: Breno (Bs) P.za Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 150.000.= i.v.

Quota posseduta: Euro 150.000.= nominali pari al 100% del Capitale Sociale

SOCIETA' IDROELETTRICA CORTENESE S.R.L.

– **Impresa controllata ex art. 2359 c.c.**

Sede sociale: Breno (Bs) Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 90.000.= i.v.

Quota posseduta: Euro 90.000.= nominali pari al 100,00% del Capitale Sociale

AZIENDA ELETTRICA OGLIOLO S.R.L.

– **Impresa controllata ex art. 2359 c.c.**

Sede sociale: Breno (Bs) Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 1.500.000.= i.v.

Quota posseduta: Euro 973.650.= nominali pari al 64,91% del Capitale Sociale

AZIENDA ELETTRICA VALLECAMONICA S.R.L.

– **Impresa controllata ex art. 2359 c.c.**

Sede sociale: Breno (BS) – P.za Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 2.000.000.= i.v.

Quota posseduta: Euro 1.200.000.= nominali pari al 60% del Capitale Sociale

AZIENDA ELETTRICA ALTA VALLE CAMONICA S.R.L.

– **Impresa a controllo congiunto.**

Sede sociale: Breno (Bs) Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 200.000. = i.v.

Quota posseduta: Euro 100.000.= nominali, pari al 50% del Capitale Sociale

INIZIATIVE BERGAMASCHE S.R.L.

– **Impresa a controllo congiunto.**

Sede sociale: Breno (Bs) Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 100.000. = i.v.

Quota posseduta: Euro 50.000.= nominali, pari al 50% del Capitale Sociale

I bilanci utilizzati per la redazione del bilancio consolidato sono quelli d'esercizio al 31 dicembre 2016 approvati dalle assemblee delle singole società ad eccezione della società Iniziative Bergamasche Srl che è consolidata proporzionalmente non sulla base di un bilancio approvato ma

di una situazione contabile al 31.12.2016, trattandosi di società neocostituita e con primo esercizio in chiusura al al 31.12.2017. A tali bilanci sono state apportate le rettifiche ed eliminazioni di consolidamento previste dall'art. 31 del D.Lgs. 127/91 interpretate ed integrate, laddove necessario, dalle indicazioni della prassi e della dottrina aziendalistica più autorevoli.

Le informazioni in merito alle procedure utilizzate per il consolidamento, così come l'evidenza analitica delle eliminazioni e rettifiche apportate, sono fornite a seguire.

La società ha dunque predisposto il bilancio al 31.12.2016 in conformità alle disposizioni previste dall'art. 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo di Contabilità ("O.I.C.") in vigore per i bilanci chiusi al 31 dicembre 2016.

Criteri di consolidamento

La data di chiusura del presente bilancio coincide con la data di chiusura del bilancio di esercizio della capogruppo Iniziativa Bresciane S.p.a, nonché di tutte le società rientranti nell'area di consolidamento (31/12/2016).

Il metodo di consolidamento utilizzato è stato quello integrale, che prevede che gli elementi dell'attivo e del passivo nonché i proventi e gli oneri delle imprese incluse nel consolidamento siano ripresi integralmente. Sono stati eliminati (come previsto dall'art. 31 D.Lgs. 127/91):

1. le partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento e le corrispondenti frazioni di patrimonio netto;
2. i debiti e crediti infragruppo;
3. i proventi e gli oneri infragruppo;
4. gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate fra imprese del gruppo.

E' stato adottato il metodo proporzionale, come di seguito illustrato, esclusivamente per le società a controllo congiunto incluse nell'area di consolidamento.

Per quanto riguarda il consolidamento delle partecipazioni, l'eliminazione prescritta dall'art. 31 del già richiamato decreto legislativo è attuata sulla base dei valori contabili riferiti alla data in cui l'impresa è inclusa per la prima volta nel consolidamento, come stabilito dall'art. 33 del D.Lgs. 127/91. La differenza determinatasi tramite l'eliminazione delle partecipazioni è imputata, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo.

L'eventuale residuo negativo è iscritto in una voce di patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento"; l'eventuale residuo positivo è iscritto alla voce avviamento, oppure alla voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" se riferibile alle stesse.

Agli azionisti "terzi" sono attribuite le quote di Patrimonio netto ed il risultato economico di loro spettanza.

I risultati dell'esercizio 2016 delle società consolidate hanno concorso alla formazione dell'utile consolidato di gruppo unitamente a quello della controllante, al netto:

- dell'eventuale eliminazione delle plusvalenze/minusvalenze sulle cessioni di immobilizzazioni infragruppo;
- degli ammortamenti dei maggiori valori di beni dell'attivo conseguenti all'imputazione delle differenze positive di consolidamento;
- della rilevazione dell'eventuale fiscalità anticipata / differita connessa al conteggio degli ammortamenti dei maggiori valori dei beni dell'attivo, nonché delle plus-minusvalenze sulle cessioni di immobilizzazioni infragruppo;
- i dividendi distribuiti all'interno del gruppo sono stornati dal conto economico consolidato.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del consolidato chiuso al 31/12/2016 sono sostanzialmente quelli utilizzati nel bilancio d'esercizio dell'impresa controllante, tenuto conto delle specificità inerenti il bilancio consolidato stesso, che redige il bilancio consolidato e sono di seguito riportati.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e prospettiva della continuazione dell'attività.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte in bilancio al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori.

Sono ammortizzate per il periodo della loro prevista utilità futura, comunque non superiore ai cinque anni, ad eccezione delle concessioni e servitù ammortizzate in base alla durata residua delle concessioni amministrative ad esso riferibili; il mantenimento e la recuperabilità di tali valori è supportata da idonei piani industriali adottati dalla società.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, aumentato degli oneri accessori e delle spese incrementative. L'ammontare iscritto in bilancio è ottenuto rettificando il valore contabile come sopra definito con gli ammortamenti effettuati.

Gli ammortamenti sono stati calcolati in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei singoli cespiti.

Le immobilizzazioni relative a beni gratuitamente devolvibili (centrale idroelettrica, costi accessori ed oneri pluriennali) sono ammortizzate sulla base della residua durata della convenzione.

Il criterio sopra esposto è dato dalle seguenti aliquote invariate rispetto ai precedenti esercizi:

- Fabbricati 3%
- Opere idrauliche fisse 1%
- Condotta forzata 4%
- Impianti specifici e macch. automatici 7%
- Attrezzatura 10%
- Mobili e arredi 12%
- Macchine d'ufficio elettroniche 20%

- Automezzi 20%
- Autovetture 25%

Immobilizzazioni finanziarie

La voce comprende depositi cauzionali verso gli enti che hanno rilasciato concessioni di derivazione relative agli impianti idroelettrici.

Crediti

I Crediti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c. tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1 n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il loro presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'art. 12 comma 2 del D. lgs. 139/2015, la società ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sorti nel presente esercizio.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Si specifica che, in base alle disposizioni dell'art. 12 comma 2 del D.lgs. 139/2015, la società ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai debiti iscritti in bilancio nel presente esercizio.

I Debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c. tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1 n. 8 del codice civile.

Per i Debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con

scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Cassa e disponibilità liquide

La cassa e le disponibilità liquide includono la cassa e i depositi bancari a vista o a brevissimo termine e sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati calcolati secondo il principio della competenza temporale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto è stanziato a fronte della passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente.

Fondi per rischi ed oneri

Tali fondi hanno accolto gli accantonamenti, non ricompresi tra quelli che hanno rettificato i valori dell'attivo, destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura del periodo erano indeterminati sia nell'ammontare sia nella data della loro sopravvenienza. Il fair value dei contratti derivati, per la parte eccedente la copertura, se negativo, è iscritto in un apposito fondo rischi, con rilevazione dell'impatto economico negli oneri finanziari.

Riconoscimento dei costi e dei ricavi

I ricavi per vendite di beni e le spese per l'acquisizione dei beni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I corrispettivi per le prestazioni di servizi e le spese per l'acquisizione dei servizi sono riconosciute alla data in cui le prestazioni sono ultimate ovvero, per quelle dipendenti da contratti con corrispettivi periodici, alla data di maturazione dei corrispettivi.

I ricavi relativi ai certificati verdi sono rilevati per competenza nell'esercizio in cui ha luogo la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e in proporzione alla produzione stessa.

Interessi attivi e passivi

Gli interessi attivi e passivi sono iscritti nel rispetto del principio della competenza temporale. Gli interessi includono gli oneri ed i proventi aventi natura assimilabile, in coerenza con il disposto dell'art.13, c. 2 del D.Lgs. 87/1992.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Imposte differite ed anticipate

Le principali differenze temporanee fra poste iscritte in bilancio in relazione a corretti principi contabili di redazione del bilancio ed il valore attribuito alle stesse in forza della normativa fiscale hanno dato luogo alla rilevazione di imposte differite ed anticipate. In particolare, le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Beni in leasing

Le attività possedute mediante contratti di locazione finanziaria, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti al Gruppo tutti i rischi e benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per i leasing, inclusa la somma da pagare per l'esercizio dell'opzione dell'acquisto.

Tali beni sono contabilizzati nelle rispettive categorie di appartenenza tra gli immobili, impianti e macchinari in contropartita del relativo debito e ammortizzati lungo un periodo pari alla vita utile del bene stesso.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono valutati al *fair value* sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data successiva di chiusura del bilancio. L'iscrizione e la variazione di *fair value* rispetto all'esercizio precedente sono rilevate in bilancio con modalità differenti a seconda che l'operazione in strumenti finanziari derivati sia qualificabile e sia effettivamente designata come operazione di copertura di rischi finanziari o meno:

- Operazioni non qualificabili o, sebbene qualificabili, non designate come di copertura: le variazioni di *fair value* sono contabilizzate a conto economico nella sezione D) “Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie”. Gli eventuali utili netti che derivano dalla valutazione degli strumenti finanziari derivati non designati come di copertura sono accantonati in riserve di patrimonio netto non distribuibili.

- Operazioni qualificabili e designate dalla Società come di copertura. Si distinguono:
 - Coperture di fair value: la voce coperta è rettificata delle variazioni di fair value attribuibili al rischio coperto con contropartita di conto economico. Gli utili e le perdite derivanti dalla valutazione del derivato a fair value sono iscritti anch’essi a conto economico.
 - Coperture flussi finanziari: il fair value e le successive variazioni degli strumenti derivati che sono designati e si rilevano efficaci per la copertura dei flussi di cassa futuri relativi ad impegni contrattuali o ad operazioni altamente programmate altamente probabili della Società sono rilevati nello stato patrimoniale e in contropartita viene alimentata la voce A) VII “Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi” per la componente di copertura ritenuta efficace, mentre per la componente di inefficacia, calcolata per le relazioni di copertura non qualificabili come semplici, la sezione D) del conto economico. L’importo della riserva viene imputato a conto economico negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari coperti hanno un effetto sul risultato d’esercizio e nella stessa voce impattata dai flussi finanziari stessi. La Società al momento della rilevazione dell’attività o della passività oggetto di copertura elimina l’importo dalla riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi e lo include direttamente nel valore contabile dell’attività (nei limiti del valore recuperabile) o della passività. Per le coperture di flussi finanziari che non si concretizzano nella rilevazione di attività o passività, gli importi che sono stati rilevati direttamente nel patrimonio netto verranno inclusi nel conto economico nello stesso periodo in cui l’impegno contrattuale o l’operazione prevista oggetto di copertura incidono sul conto economico. Se in presenza di una riserva negativa non si prevede di recuperare tutta la perdita o parte della riserva in un esercizio o in più esercizi futuri, la Società imputa immediatamente a conto economico dell’esercizio la riserva (o la parte di riserva) che non prevede di recuperare.

Moneta di conto del bilancio

La moneta di conto adottata è l’Euro con arrotondamento all’unità.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
29.422.443	30.434.725	(1.012.282)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Ai sensi dell'art. 2427 n. 2, del Codice Civile si forniscono i movimenti della voce in esame:

Descrizione	Costo storico 31/12/15	Incres. 16	Decres. 16	Costo storico 31/12/16
Costi di impianto e ampliamento	3.539.750	9.348		3.549.098
Diritti di brevetti / software	13.857			13.857
Concessioni e licenze	44.071.727	284.971		44.356.698
Altre immobilizzazioni immateriali	1.691.494	768.351		2.459.845
Immobilizzazioni in corso e acconti				
Totale	49.316.828	1.062.670		50.379.498

Descrizione	F.do amm. 31/12/15	Incres. 16	Decres. 16	F.do amm. 31/12/16
Costi di impianto e ampliamento	2.213.159	455.585		2.668.743
Costi ricerca, sviluppo e pubblicità				
Diritti di brevetti / software	13.857			13.857
Concessioni e licenze	15.707.439	1.503.707		17.211.146
Altre immobilizzazioni immateriali	947.649	115.963		1.063.308
Immobilizzazioni in corso e acconti				
Totale	18.882.104	2.074.951		20.957.055

Descrizione	Saldo 31/12/15	Incres/decres. 16	Amm. ti 2016	Saldo 31/12/16
Costi di impianto e ampliamento	1.326.591	9.348	(455.585)	880.354
Costi ricerca, sviluppo e pubblicità	-			
Diritti di brevetti / software				
Concessioni e licenze	28.364.288	284.971	(1.503.707)	27.145.552
Altre immobilizzazioni immateriali	743.845	768.351	(115.659)	1.396.537
Immobilizzazioni in corso e acconti				
Totale	30.434.724	1.062.670	(2.074.951)	29.422.443

I principali incrementi delle voci sono dovuti alla messa in esercizio di nuovi impianti idroelettrici come dettagliato nella relazione degli amministratori sull'andamento della gestione.

Le scadenze delle concessioni utilizzate per l'ammortamento delle stesse è riportata nella seguente tabella:

Centrale	Scadenza concessione
Paisco Lovenò	2024
Prato Mele	2038
Fonderia - Villa d'Almè	2036
Casnigo	2032
Palosco	2027
Urago	2027
Treacù	2037
Bagnolo Cremasco	2037
Monno	2040

Fara DMV	2037
Fara 2	2037
Fabrezza	2031
Fresine	2033
Vallaro	2042
Lombro	2016
Sozzine	2032

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
64.610.205	63.239.389	9.001.551

Le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali verificatesi nel corso dell'esercizio sono evidenziate nella seguente tabella:

Descrizione	Costo storico 31/12/15	Incres. 16	Decres. 16	Costo storico 31/12/16
Terreni e fabbricati	34.894.646	8.050.592	-	42.945.238
Impianti e macchinario	35.546.084	6.365.233	-	41.911.317
Attrezzature industriali	121.273	44.164	1	165.437
Altri beni	4.142.818	6.565	-	4.149.383
Immobilizzazioni in corso	12.228.754	4.680.981	14.309.668	2.600.067
Totale	86.933.575	19.147.535	14.309.668	91.771.442

Descrizione	F.do amm. 31/12/15	Incres. 16	Decres. 16	F.do amm. 31/12/16
Terreni e fabbricati	6.394.353	868.157	-	7.262.510
Impianti e macchinario	15.944.030	2.407.722	-	18.351.752
Attrezzature industriali	102.222	6.117	-	108.339
Altri beni	1.253.581	185.056	-	1.438.637
Immobilizzazioni in corso	-	-	-	-
Totale	23.694.186	3.467.052		27.161.238

Descrizione	Saldo 31.12.15	Incres/decres. 16	Amm.ti 2016	Saldo 31.12.16
Terreni e fabbricati	28.500.294	8.050.592	868.157	35.682.729
Impianti e macchinario	19.602.054	6.365.233	2.407.722	23.559.565
Attrezzature industriali	19.051	44.164	6.117	57.098
Altri beni	2.889.237	6.565	185.056	2.710.746
Immobilizzazioni in corso	12.228.754	(9.628.687)	-	2.600.067
Totale	63.239.390	4.837.867	(3.467.052)	64.610.205

La voce “immobilizzazioni in corso” si riferisce quasi esclusivamente a spese per la realizzazione di impianti per i quali non è stata comunicata la fine lavori o per i quali è in corso l'iter istruttorio, come dettagliato nella relazione sulla gestione.

All'interno della voce “altri beni” sono iscritti beni gratuitamente devolvibili (centrale idroelettrica, costi accessori ed oneri pluriennali) per un importo netto al 31/12/2016 pari ad Euro 2.685.535, che sono ammortizzati sulla base della residua durata della convenzione con il Comune di Ponte di Legno.

La movimentazione delle voci è dovuta alla messa in esercizio di nuovi impianti idroelettrici come riportato nella relazione degli amministratori sull'andamento della gestione.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
150.841	188.338	(37.497)

Crediti immobilizzati

Descrizione	31/12/2015	Incremento	Decremento	31/12/2016
Imprese controllate				
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Altri	188.338	12.596	50.093	150.841
Arrotondamento				
	188.338	12.596	50.093	150.841

I crediti immobilizzati verso altri si riferiscono a depositi cauzionali.

I Crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c. tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comeaa 1 n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il loro presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Pertanto si specifica che, in base alle disposizioni dell'art. 12 comma 2 del D. lgs. 139/2015, la società ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sorti nel presente esercizio.

C) Attivo circolante

II. Crediti

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	10.479.071	7.585.043	(2.634.063)

Il dettaglio dei crediti iscritti in bilancio è esposto nella presente tabella:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Verso clienti	2.120.115	1.117.545	1.002.570
Verso imprese controllate			
Verso imprese collegate			-
Verso controllanti	46.393	421.930	(375.537)
Per crediti tributari	3.075.842	1.977.184	1.098.658
Per imposte anticipate	2.604.571	2.868.613	264.042
Verso altri	2.632.150	1.459.736	1.172.414
Arrotondamento			
Totale	10.479.071	7.845.008	2.634.063

In ossequio a quanto previsto dal principio contabile OIC 7 i crediti relativi a certificati verdi maturati e non venduti sono stati classificati alla voce altri crediti.

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	2.120.115			2.120.115
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso controllanti	46.393			46.393
Per crediti tributari	3.075.842			3.075.842
Per imposte anticipate	2.604.571			2.604.571
Verso altri	2.632.150			2.632.150
Arrotondamento				
Totale	10.479.071			10.479.071

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Totale
Saldo al 31/12/2015	192.165
Utilizzi nell'esercizio	(11.753)
Accantonamento esercizio	5.560
Arrotondamenti	
Saldo al 31/12/2016	185.972

I Crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c. tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1 n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il loro presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza

di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'art. 12 comma 2 del D. lgs. 139/2015, la società ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sorti nel presente esercizio.

In ossequio al dettato dell'art. 2427 n. 6 del Codice Civile si precisa che tutti i crediti si riferiscono all'area nazionale.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 6 ter, si specifica che non esistono crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Crediti per imposte anticipate

La voce di bilancio di cui al codice C II 4-ter), relativa ai crediti per imposte anticipate, ammonta ad Euro 2.604.571 e si riferisce principalmente per Euro 1.622.895 ad imposte anticipate relative all'affrancamento di disavanzi da fusione, per Euro 447.100 ad imposte anticipate stanziare su perdite fiscali pregresse, oltre ad Euro 520.839 relativi ad altri importi minori.

Tali crediti per imposte anticipate sono stati rilevati in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Al termine dell'esercizio è stato adeguato, rispetto alle stime fatte al termine dell'esercizio precedente, il credito per imposte anticipate, in ragion della futura variazione dell'aliquota IRES al 24% che avrà decorrenza dall'esercizio 2017 (art.1 c.61 Legge 28 dicembre 2015 n.208 – Legge di Stabilità 2016).

IV. Disponibilità liquide

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	1.235.134	1.533.041	(297.907)
Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	
Depositi bancari e postali	1.182.801	1.531.176	
Assegni	50.000		
Denaro e altri valori in cassa	2.333	1.865	
Arrotondamento			
	1.235.134	1.533.041	

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
277.081	290.463	(13.382)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. La composizione della voce è relativa principalmente a risconti attivi su spese ed oneri bancari e premi assicurativi.

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
44.806.491	45.131.945	(325.454)

- Patrimonio netto di pertinenza della società	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
Capitale	19.389.000			19.389.000
Riserva da sovrapprezzo az.	14.617.343			14.617.343
Riserva legale	3.877.800			3.877.800
Altre riserve	3.444.583	1.457.306	2.521.150	2.380.739
Riserva operaz. Copertura flussi finanziari attesi	(64.982)	5.422		(59.560)
Versamenti in conto capitale				
Versamenti conto copertura perdita				
Fondi riserve in sospensione di imposta				
Riserva da consolidamento	855.347			855.347
Riserva per conversione / arrotondamento in Euro				
Utili (perdite) portati a nuovo				
Utile (perdita) dell'esercizio	1.455.313	2.213.697	1.455.313	2.213.697
	43.574.404	3.676.425	(3.976.463)	43.274.366
- Patrimonio netto di pertinenza di terzi	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
Capitale e riserve	1.529.136	28.982	185.808	1.372.310
Utile (perdita) dell'esercizio	28.405	159.815	28.405	159.815
	1.557.541	188.797	214.213	1.532.125

Iniziativa Bresciane S.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2016

Prospetto delle variazioni intervenute nei conti del patrimonio netto al 31/12/2016:

	Capitale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo	Altre Riserve	Riserva op. cop. flussi fin.	Riserva consolidame	Risultato del Gruppo	Utile di terzi	Capitale e riserve di terzi	Totale Patrimonio Netto
Patrimonio netto al 31 dicembre 2015:	19.389.000	3.877.800	14.617.343	3.444.583	- 64.982	855.347	1.455.313	28.405	1.529.136	45.131.945
Destinazione ris. esercizio 2015:				1.455.313			- 1.455.313	- 28.405	28.405	-
Altre variazioni e riclassifiche	-			1.416	5.422				577	7.415
Arrotondamenti				- 3						- 3
Distribuzione dividendi				- 2.520.570					- 185.808	- 2.706.378
Risultato d'esercizio al 31/12/2016							2.213.697	159.815		2.373.512
Patrimonio Netto al 31 dicembre 2016	19.389.000	3.877.800	14.617.343	2.380.739	- 59.560	855.347	2.213.697	159.815	1.372.310	44.806.491

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società

Il Capitale Sociale al 31/12/2016 interamente versato risulta pari ad Euro 19.389.000 ed è composto da 3.877.800 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 5.

Il Capitale, di nominali Euro 19.389.000, è detenuto per il 58,103% della società Finanziaria di Valle Camonica S.p.a, per il 14,44% dall'Istituto Atesino di Sviluppo S.p.a e la restante quota al mercato.

B) Fondi per rischi e oneri

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni	
	2.872.468	2.468.997	403.471	
Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni	
Per trattamento di quiescenza				
Per imposte, anche differite	1.984.434	1.495.170	489.264	
Strumenti finanziari derivati passivi	876.147	945.330	(69.183)	
Altri	11.887	28.497	(16.610)	
Arrotondamento				
Totale	2.872.468	2.468.997	403.471	
Descrizione	Saldo 31/12/2015	Incrementi	Decrementi	Saldo 31/12/2016
Per trattamento di quiescenza				
Per imposte, anche differite	1.495.170	980.889	(491.625)	1.984.434
Strumenti finanziari derivati passivi	945.330		(69.183)	876.147
Altri	28.497		(16.610)	11.887
Arrotondamento				
Totale	2.468.997	980.889	(577.418)	2.872.468

Tale voce include imposte differite per Euro 1.984.434, strumenti finanziari derivati passivi per euro 876.147 (si veda il paragrafo Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati per maggiori dettagli) oltre altri fondi rischi per Euro 11.887.

Al termine dell'esercizio è stato adeguato, rispetto alle stime fatte al termine dell'esercizio precedente, il credito per imposte anticipate, in ragione della futura variazione dell'aliquota IRES al 24% che avrà decorrenza dall'esercizio 2017 (art.1 c.61 Legge 28 dicembre 2015 n.208 – Legge di Stabilità 2016).

A titolo di informativa viene segnalata una passività potenziale di carattere tributario in relazione all'avviso di liquidazione dell'imposta di registro n. 2013/ORA00004 notificato in data 10 settembre 2013 dall'Agenzia delle Entrate di Breno (BS), avente ad oggetto il seguente rilievo:

sulla base della riqualificazione giuridica di una pluralità di atti, viene contestata alla società ed al soggetto coobbligato (Albertani Corporate S.p.A.) in solido la violazione dell'omessa richiesta di registrazione dei medesimi ed il conseguente omesso versamento dell'imposta di registro per un importo pari ad € 331.628 e per sanzioni ed interessi pari ad € 381.700.

Il contenzioso instauratosi, sulla base delle ragioni volte a rigettare l'assunto dell'Agenzia delle Entrate, ha avuto il seguente iter:

-in data 14 maggio 2014 la Commissione Tributaria Provinciale ha emesso sentenza, depositata il 2 luglio 2014, favorevole alle Società coobbligate, accogliendo in toto le motivazioni esplicitate nei ricorsi dalle stesse presentati e riuniti in sede di giudizio;

-in data 9 gennaio 2015 l'Agenzia delle Entrate notificava alle Società coobbligate ricorso in appello presso la Commissione Tributaria Regionale della Lombardia, contro suddetta sentenza;

-in data 4 marzo 2015 le Società coobbligate presentavano motivate controdeduzioni al ricorso in appello;

-in data 25 gennaio 2016 si è celebrata l'udienza di appello presso la CTR Lombardia con sentenza nuovamente favorevole alle Società coobbligate;

-la società ha provveduto a notificare detta sentenza nei termini di legge;

-successivamente l'Agenzia delle Entrate tramite l'Avvocatura dello Stato, ha provveduto, in data 27 gennaio 2017, a presentare ricorso presso la Corte Suprema di Cassazione.

Pertanto, pur considerando l'esito positivo del primo e del secondo grado di giudizio si intende valutare la fattispecie rappresentata quale rischio specifico e, quindi, ritenere possibile l'accadimento di una potenziale passività futura attinente il contenzioso in essere, prospettando la seguente situazione:

imposta di registro € 331.628;

sanzioni € 381.700.

Per le sanzioni vi è da rilevare che ampia giurisprudenza, in tema di "abuso del diritto", ove non sia palese l'intento distorsivo del contribuente, avendo lo stesso, come nel caso "de quo", assolto a

specifici obblighi contrattuali ed adottato quanto previsto dalla normativa civilistica e fiscale, sia sollevato dalla corresponsione delle sanzioni.

In merito a tale conclusione, ritenendo il rischio possibile, non si è reputato necessario, allo stato attuale, effettuare alcun accantonamento.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
280.190	303.364	(23.174)

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2016 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

La variazione è così costituita:

Variazioni	Importo
Saldo al 01/01/2016	303.364
Accantonamento dell'esercizio	37.716
Altre variazioni dell'esercizio	(890)
Utilizzo dell'esercizio	(60.000)
- Saldo al 31/12/2016	280.190

D) Debiti

Si specifica che, in base alle disposizioni dell'art. 12 comma 2 del D.lgs. 139/2015, la società ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai debiti iscritti in bilancio nel presente esercizio.

I Debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c. tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1 n. 8 del codice civile.

Per i Debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il loro presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'art. 12 comma 2 del D. lgs. 139/2015, la società ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai debiti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sorti nel presente esercizio.

Iniziativa Bresciane S.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2016

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
57.686.304	55.079.212	2.607.092

Il dettaglio dei debiti iscritti in bilancio è esposto nella seguente tabella:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Obbligazioni			
Obbligazioni convertibili			
Debiti verso soci per finanziamenti	50.000		50.000
Debiti verso banche	37.087.206	28.239.337	8.847.869
Debiti verso altri finanziatori	18.082.031	20.153.334	(2.071.303)
Acconti			
Debiti verso fornitori	1.390.606	5.984.036	(4.593.430)
Debiti costituiti da titoli di credito			
Debiti verso imprese controllate			
Debiti verso imprese collegate			
Debiti verso controllanti	265.126	185.828	(79.298)
Debiti tributari	330.698	91.775	238.923
Debiti verso istituti di previdenza	98.044	94.099	3.945
Altri debiti	382.593	330.803	51.790
Arrotondamento			
Totale	57.686.304	55.079.212	2.607.092

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti	50.000			50.000
Debiti verso banche	12.866.490	20.996.386	3.224.330	37.087.206
Debiti verso altri finanziatori	2.055.962	8.728.846	7.297.223	18.082.031
Acconti				
Debiti verso fornitori	1.390.606			1.390.606
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate				
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti	265.126			265.126
Debiti tributari	330.698			330.698
Debiti verso istituti di previdenza	98.044			98.044
Altri debiti	382.593			382.593
Arrotondamento				
Totale	17.439.519	29.725.232	10.521.553	57.686.304

La voce debiti verso fornitori evidenzia un decremento di € 4.593.430 principalmente dovuto al pagamento di prestazioni di lavoro e fornitura eseguite per la realizzazione dei nuovi impianti idroelettrici.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 6 del Codice Civile si specifica che i seguenti debiti sono assistiti da garanzie reali su beni sociali:

Mutuo ipotecario Banca di Valle Camonica	€ 2.058.824.= .
Mutuo ipotecario Banca Intesa Mediocredito	€ 1.153.846.= .
Mutuo ipotecario Banca Intesa Mediocredito	€ 2.368.421.= .
Mutuo ipotecario Banca Intesa Mediocredito	€ 1.176.301.= .
Mutuo ipotecario Banca Popolare di Sondrio	€ 1.623.655.= .
Mutuo ipotecario Mediocredito Trentino	€ 1.360.000.= .

Mutuo ipotecario Mediocredito Trentino	€. 340.000.= .
Mutuo ipotecario Mediocredito Italiano	€. 2.487.231.= .
Mutuo ipotecario Mediocredito Italiano	€. 1.989.643.= .

Il saldo dei debiti verso banche per mutui e finanziamenti è così composto:

1. Mutuo Banca di Vallecamonica, valore originario di Euro 10.000.000 decorrenza 03/2008 e scadenza 12/2018, interessi a tasso variabile Euribor 6 mesi + spread, capitale residuo Euro 2.453.950.
2. Mutuo Banca di Vallecamonica, valore originario di Euro 3.500.000 decorrenza 03/2013 e scadenza 11/2021, interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 2.058.824.
3. Mutuo Banca Popolare di Sondrio, valore originario di Euro 2.230.645 decorrenza 07/2014 e scadenza 04/2021, interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 1.493.396.
4. Mutuo Mediocredito Lombardo, valore originario di Euro 3.000.000 decorrenza 11/2010 e scadenza 09/2020, interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 1.153.846.
5. Mutuo Mediocredito Lombardo, valore originario di Euro 3.000.000 decorrenza 12/2014 e scadenza 03/2024, interessi a tasso fisso, capitale residuo Euro 2.368.421.
6. Mutuo CARIGE, valore originario di Euro 1.500.000 decorrenza 12/2015 e scadenza 06/2018, interessi a tasso fisso, capitale residuo Euro 904.932.
7. Mutuo Mediocredito Trentino, valore originario di Euro 1.360.000, ottenuto nel corso del secondo semestre 2015 e nel primo semestre 2016, decorrenza 01/2017 e scadenza 07/2029, interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo € 1.360.000.
8. Mutuo Mediocredito Trentino, valore originario di Euro 340.000, ottenuto nel corso del secondo semestre 2015 e nel primo semestre 2016, decorrenza 01/2017 e scadenza 07/2029, interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo € 340.000.
9. Mutuo Banco BPM Spa, con valore originario di Euro 1.000.000, ottenuto nel mese di marzo 2016, decorrenza 03/2016 e scadenza 06/2019; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 997.647;
10. Mutuo Banco BPM Spa, con valore originario di Euro 500.000, ottenuto nel mese di maggio 2016, decorrenza 06/2016 e scadenza 05/2021 interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 442.208;
11. Mutuo Banca Popolare di Milano Spa, con valore originario di Euro 1.500.000, ottenuto nel mese di novembre 2016, decorrenza 12/2016 e scadenza 11/2017; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 1.372.907;
12. Mutuo Intesa Sanpaolo Spa, con valore originario di Euro 750.000, ottenuto nel mese di settembre 2016, decorrenza 12/2016 e scadenza 06/2021; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 708.656;
13. Credito Lombardo Veneto Spa, con valore originario di Euro 500.000, ottenuto nel mese di novembre 2016, decorrenza 11/2016 e scadenza 11/2019; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 482.097;
14. Banca Popolare di Sondrio Spa, con valore originario di Euro 4.000.000, ottenuto nel mese di novembre 2016, decorrenza 11/2016 e scadenza 01/2029; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 3.973.092 (privilegio su macchinari centrale di Barghe);
15. Banca di Valle Camonica Spa ora Ubi Banca Spa, ottenuto nel mese di gennaio 2016, con valore originario di Euro 1.000.000 decorrenza 04/2016 e scadenza 01/2019; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 752.195.
16. Mutuo Credito Valtellinese, valore originario di Euro 1.200.000 decorrenza 09/2008 e scadenza 10/2018, interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 521.578.

17. Mutuo Banca di Vallecamonica, valore originario di Euro 1.200.000 decorrenza 07/2008 e scadenza 07/2020, interessi a tasso variabile Euribor 6 mesi + spread, capitale residuo Euro 471.229.
18. Mutuo Mediocredito Lombardo, valore originario di Euro 4.000.000 decorrenza 09/2007 e scadenza 03/2019, interessi a tasso fisso, capitale residuo Euro 1.176.301.
19. Mutuo Banco BPM, valore originario di Euro 1.000.000, ottenuto nel mese di marzo 2016, decorrenza 03/2017 e scadenza 06/2019, interessi a tasso variabile Euribor + spread, capitale residuo Euro 999.404.
20. Mutuo Mediocredito Lombardo, valore originario di Euro 2.500.000, ottenuto nel mese di marzo 2016, decorrenza 03/2017 e scadenza 12/2029, interessi a tasso variabile Euribor + spread, capitale residuo Euro 2.487.231.
21. Mutuo Mediocredito Lombardo, valore originario di Euro 2.000.000, ottenuto nel mese di maggio 2016, decorrenza 06/2017 e scadenza 03/2030, interessi a tasso variabile Euribor + spread, capitale residuo Euro 1.989.643.
22. Mutuo Banca di Valle Camonica, valore originario di Euro 1.700.000, ottenuto nel mese di gennaio 2016, decorrenza 04/2017 e scadenza 01/2022, interessi a tasso variabile Euribor + spread, capitale residuo Euro 1.693.229.
23. Mutuo Banco Popolare, valore originario di Euro 400.000, ottenuto nel mese di maggio 2016, decorrenza 07/2016 e scadenza 05/2019, interessi a tasso variabile Euribor + spread, capitale residuo Euro 322.711.
24. Mutuo Banca Popolare di Sondrio, valore originario di Euro 4.500.000 decorrenza 05/2014 e scadenza 04/2021, interessi a tasso variabile Euribor + spread, capitale residuo Euro 1.623.655.

Per decorrenza si intende la data di inizio di ammortamento della quota capitale del finanziamento.

Nei mutui Mediocredito di cui ai punti 4 e 5, sono previste clausole di decadenza del beneficio del termine nel caso in cui alcuni covenant sulla Capogruppo non vengano rispettati, quali rapporti di indebitamento, di patrimonializzazione oppure di incidenza degli oneri finanziari. La struttura finanziaria della società e la sua redditività hanno consentito, sino ad oggi, il rispetto di tali parametri.

I debiti verso altri finanziatori fanno riferimento principalmente al debito residuo per contratti di leasing stipulati per la realizzazione di impianti idroelettrici o per il loro ammodernamento.

In ossequio al dettato dell'art. 2427 n. 6 del Codice Civile si precisa inoltre che tutti i debiti si riferiscono all'area nazionale.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
529.322	547.446	(18.124)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Tale voce accoglie in prevalenza risconti passivi su contributi in conto capitale e risconti passivi su plusvalenze da lease-back oltre a ratei passivi su mutui e contratti derivati.

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Conto economico

A) Valore della produzione

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	15.115.906	13.041.078	2.074.928
Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	10.246.900	8.503.061	1.743.839
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	4.869.006	4.538.017	330.989
	15.115.906	13.041.078	2.074.828

In ossequio a quanto previsto dal principio contabile OIC 7 i ricavi derivanti dalla tariffa integrativa denominata ex certificati verdi sono stati classificati alla voce altri ricavi.

B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	10.045.439	9.339.059	706.380
Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	48.245	42.827	5.418
Servizi	2.060.097	1.951.275	108.822
Godimento di beni di terzi	835.449	685.509	149.940
Salari e stipendi	500.236	492.362	7.874
Oneri sociali	158.053	155.575	2.478
Trattamento di fine rapporto	39.934	35.987	3.947
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	992	2.088	(1.096)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.074.951	2.206.803	(131.852)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	3.467.052	3.040.089	426.963
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	5.560	2.692	2.868
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	854.870	723.852	131.018
	10.045.439	9.339.059	706.380

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	(1.384.125)	(1.278.946)	(105.179)
- Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante		158	(158)
Proventi diversi dai precedenti	5.240	7.945	(2.705)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(1.389.365)	(1.287.049)	(102.316)
Utili (perdite) su cambi			
	(1.384.125)	(1.278.946)	(105.179)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni/titoli					
Interessi bancari e postali				401	401
Interessi su finanziamenti					
Interessi su crediti commerciali					
Altri proventi				4.839	4.839
Arrotondamento					
				5.240	5.240

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi bancari				195.773	195.773
Sconti o oneri finanziari					
Int. su finanziamenti/mutui				561.680	561.680
Altri				581.295	581.295
Comm. accessorie finanz.				50.617	50.617
	-	-	-	1.389.365	1.389.365

Ai sensi dell'art. 2427 n. 8 del Codice Civile si precisa che tutti gli oneri finanziari dell'esercizio sono stati imputati al conto economico.

Nella voce altri oneri finanziari sono compresi interessi relativi ai contratti di leasing e differenziali passivi su contratti derivati.

La liquidazione della società controllata TIRO Srl, avvenuta nel corso dell'esercizio, è rilevata nella voce altri oneri finanziari per un importo pari ad euro 56.467.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427-bis del Codice Civile si precisa che il gruppo nel corso dell'esercizio ha avuto in essere cinque contratti di copertura del rischio di variazione dei tassi di interesse (Contratto di Interest Rate Swap), del quale si forniscono le seguenti informazioni:

Contratto IRS (Banca di Valle Camonica S.p.a.)

Data contratto: 11.02.2013

Data iniziale: 18.03.2013

Scadenza finale: 30.11.2021

Nozionale: €. 2.058.824.

Mark to market al 31.12.16: €. -78.368.

Scadenze liquidazione differenziale: trimestrale.

Debitore tasso fisso Iniziative Bresciane S.p.A.:

1,24%

Debitore tasso variabile Banca di Valle Camonica S.p.A.:

Euribor 3 mesi – Act /360

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 31.12.2016 la relazione economica richiesta dal OIC 32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura.

In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, par. 72).

E' stata inoltre posta in essere anche una verifica di tipo quantitativo mediante la metodologia del "derivato ipotetico". Il fair value negativo al 31.12.2016 è iscritto, al netto della relativa fiscalità anticipata, nella "riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" avente quale contropartita il fondo rischi "strumenti finanziari derivati passivi", avvalendosi della modalità di contabilizzazione prevista per le relazioni di copertura semplici dei flussi finanziari (OIC 32, paragrafo 101 e 113).

Contratto IRS (Banca Intesa.)

Data contratto: 16.06.2016

Data iniziale: 16.06.2016

Scadenza finale: 16.06.2021

Nozionale: €. 710.526.

Mark to market al 31.12.16: €. -3.071.

Scadenze liquidazione differenziale: trimestrale.

Debitore tasso fisso Iniziative Bresciane S.p.A.:

-0,03%

Debitore tasso variabile Banca di Valle Camonica S.p.A.:

Euribor 3 mesi – Act /360

Dalle verifiche poste in essere dalla società non risulta completamente sussistente al 31.12.2016 la relazione economica richiesta dall'OIC 32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura; ciò in ragione del floor che impedisce allo strumento di copertura di generare flussi in presenza di tassi negativi mentre il derivato è libero da tale vincolo. Gli elementi pertanto sono dunque allineati in termini di importo nominale, data di regolamento dei flussi e scadenza ma non lo sono, in toto, con riguardo alla variabile sottostante lo strumento di copertura e lo strumento coperto per quanto precisato in precedenza. Pertanto si è contabilizzato tale contratto derivato quale non di copertura, con imputazione della variazione di fair value a conto economico alla voce "d. 19.d svalutazione di strumenti derivati passivi".

Contratto di Swap denominato “Tasso Fisso” (Credito Bergamasco)

Data contratto: 03.08.2009

Data iniziale: 05.08.2009

Scadenza finale: 30.09.2019

Nozionale: €. 1.806.713

Mark to market al 31.12.16: €. (83.238)

Importo di riferimento originario: euro 3.858.248

Scadenze liquidazione differenziale: 30-09/31-03 di ogni anno.

Debitore tasso fisso Adda Energi S.r.l.: 3,13%

Debitore tasso variabile Credito Bergamasco: Euribor 6 mesi – Act /360

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 31.12.2016 la relazione economica richiesta dal OIC 32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura.

In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, par. 72).

E' stata inoltre posta in essere anche una verifica di tipo quantitativo mediante la metodologia del “derivato ipotetico”. Il fair value negativo al 31.12.2016 è iscritto, al netto della relativa fiscalità anticipata, nella “riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi” avente quale contropartita il fondo rischi “strumenti finanziari derivati passivi”, avvalendosi della modalità di contabilizzazione prevista per le relazioni di copertura semplici dei flussi finanziari (OIC 32, paragrafo 101 e 113).

Contratto di Swap denominato “Tasso Fisso” (Credito Bergamasco)

Data contratto: 07.06.2016

Data iniziale: 07.06.2016

Scadenza finale: 30.06.2026

Nozionale: €. 1.806.713

Mark to market al 31.12.16: €. (6.179)

Importo di riferimento originario: euro 3.000.000

Scadenze liquidazione differenziale: 30-09/31-12/31-03/30-06 di ogni anno.

Debitore tasso fisso Adda Energi S.r.l.: 0,18%

Debitore tasso variabile Credito Bergamasco: Euribor 3 mesi – Act /360

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 31.12.2016 la relazione economica richiesta dal OIC 32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura.

In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, par. 72).

E' stata inoltre posta in essere anche una verifica di tipo quantitativo mediante la metodologia del “derivato ipotetico”. Il fair value negativo al 31.12.2016 è iscritto, al netto della relativa fiscalità anticipata, nella “riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi” avente quale

contropartita il fondo rischi “strumenti finanziari derivati passivi”, avvalendosi della modalità di contabilizzazione prevista per le relazioni di copertura semplici dei flussi finanziari (OIC 32, paragrafo 101 e 113).

Contratto di Swap (Intesa Sanpaolo)

Data contratto: 06.08.2009

Data iniziale: 04.01.2010

Scadenza finale: 01.11.2027

Nozionale: €. 3.516.491

Mark to market al 31.12.16: €. (705.289)

Importo di riferimento originario: euro 4.726.232

Scadenze liquidazione differenziale: trimestrale

Debitore tasso parametro Adda Energi S.r.l.: 3,73%

Debitore tasso variabile Intesa Sanpaolo: Euribor 3 mesi – Act /360

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 31.12.2016 la relazione economica richiesta dal OIC 32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura.

In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, par. 72).

E' stata inoltre posta in essere anche una verifica di tipo quantitativo mediante la metodologia del “derivato ipotetico”. Il fair value negativo al 31.12.2016 è iscritto, al netto della relativa fiscalità anticipata, nella “riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi” avente quale contropartita il fondo rischi “strumenti finanziari derivati passivi”, avvalendosi della modalità di contabilizzazione prevista per le relazioni di copertura semplici dei flussi finanziari (OIC 32, paragrafo 101 e 113).

Movimentazione “Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi”

Saldo al 31.12.2015: (64.982)

Incrementi dell'esercizio: 5.422

Saldo al 31.12.2016: (59.560)

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	1.309.759	939.355	370.404
-			
Imposte	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Imposte correnti:	624.480	337.109	287.371
IRÈS	468.768	231.274	237.494
IRAP	155.712	105.835	49.877
Imposte sostitutive			-

Iniziative Bresciane S.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2016

Imposte relat.ad es. precedenti	(16.844)	(142.770)	125.926
Imposte differite (anticipate)	702.407	884.135	(181.728)
Provento da consolidato fiscale	(284)	(139.119)	138.835
-	1.309.759	939.355	370.404

Al termine dell'esercizio è stato adeguato, rispetto alle stime fatte al termine dell'esercizio precedente, il credito per imposte anticipate, in ragion della futura variazione dell'aliquota IRES al 24% che avrà decorrenza dall'esercizio 2017 (art.1 c.61 Legge 28 dicembre 2015 n.208 – Legge di Stabilità 2016).

PARTE D – INFORMAZIONI SUL RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

La società ha predisposto il rendiconto finanziario consolidato che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

PARTE E - ALTRE INFORMAZIONI

Impegni e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Sono di seguito fornite le informazioni richieste dal comma 1 lettera 9 dell'art. 2427 Codice Civile in relazione agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti in bilancio.

Garanzie: al 31/12/2016 risultano fidejussioni prestate a favore di terzi indirettamente per Euro 4.986.465. Comprende le garanzie rilasciate a Enti pubblici (Province e Regioni) per la regolare realizzazione degli impianti concessionati.

Informativa sulle parti correlate

In base a quanto richiamato dal “Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate” adottato dalla CONSOB con Delibera n.17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche (“Regolamento Parti Correlate”) e della procedura al riguardo adottata da Iniziative Bresciane S.p.A. in attuazione del regolamento stesso si riportano le seguenti operazioni effettuate nel corso del 2016 con parti correlate:

	Ricavi per servizi	Costi per servizi	Dividendi	Crediti	Debiti
Finanziaria di Valle Camonica		476.477		46.393	265.125

- le società Inbre S.p.a., Società Idroelettrica Pra de l'Ort S.r.l., Società Idroelettrica Cortenese S.r.l., Azienda Elettrica Alta Vallecamonica S.r.l., Adda Energi S.r.l., Azienda Elettrica Vallecamonica S.r.l., Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l., hanno in essere un contratto di service amministrativo con la società capogruppo, Finanziaria di Valle Camonica S.p.A. per un importo pari ad euro 476.477;
- la società Inbre S.p.A. ha concesso un'opzione call (totale o parziale - in quest'ultimo caso non superiore al 49%), allineata alle condizioni di mercato, da esercitarsi a partire dal 1 dicembre 2018, sulle quote di partecipazione della Società controllata Società Idroelettrica Cortenese S.r.l. alla Società Albertani Corporates S.p.A.

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Ricordiamo, infine, che la società Iniziativa Bresciane S.p.A. è soggetta a direzione e coordinamento da parte della società controllante Finanziaria di Valle Camonica S.p.A.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

In riferimento all'articolo 2427, primo comma, n. 22 ter del Codice Civile la società non ha concluso accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, salvo quanto sopra riportato con riferimento alla concessione di un'opzione call a favore della società Albertani Corporates S.p.A.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Numero medio di dipendenti del gruppo suddivisi per categoria

	Media 31.12.2016	Media 31.12.2015
Dirigenti/Quadri	2	2
Impiegati	2	2
Operai	7	7
Totale	11	11

Compensi deliberati organi sociali del gruppo

Si riportano gli emolumenti annuali agli organi sociali, al lordo dei contributi previdenziali.

	Amministratori	Sindaci	Revisori	O. D. V.
Iniziative Bresciane S.p.a.	121.000	42.000	29.000	14.000
Adda Energi S.r.l.	43.000	12.000		2.500
Società Elettrica Pra De L'Ort S.r.l.	20.000			2.500
Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l.	3.000	13.000		2.500
Società Idrolettrica Cortenese S.r.l.	7.800			2.500
Iniziative Bergamasche S.r.l.				
Azienda El. Alta Vallecamonica S.r.l.				
Azienda Elettrica Valle Camonica S.r.l.	19.000	24.500		2.500
Totale	213.800	91.500	29.000	26.500

PROSPETTO DI RACCORDO TRA IL PATRIMONIO NETTO DELLA CAPOGRUPPO ED IL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO.

Iniziative Bresciane S.p.A.	Risultato d'esercizio	Capitale + Riserve	Patrimonio netto
Saldo al 31.12.2016 da bilancio Iniziative Bresciane S.p.A.	1.148.550	40.058.825	41.207.375
Ammortamento 31.12.2016 su differenze da consolidamento e Altre Riserve	(485.394)	(1.842.820)	(2.328.214)
Rettifica da contabilizzazione leasing metodo finanziario (al netto del relativo effetto fiscale)	378.286	2.844.664	3.222.950
Arrotondamenti	(1)		(1)
Capitale e riserve di competenza di terzi		1.372.310	1.372.310
Risultato società controllate al 31.12.2016	1.332.071		1.332.071
Bilancio consolidato INIZIATIVE BRESCIANE S.P.A. 31.12.2016	2.373.512	42.432.979	44.806.491

Breno, 24/03/2017

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente

ALBERTANI Rag. BATTISTA





Iniziativa Bresciane S.p.A.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2016

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**



EY S.p.A.
Corso Magenta, 29
25121 Brescia

Tel: +39 030 2896111
Fax: +39 030 295437
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti di
Iniziativa Bresciane S.p.A.

Relazione sul bilancio consolidato

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio consolidato del Gruppo Iniziativa Bresciane, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio consolidato sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio consolidato dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio consolidato dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio consolidato nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Iniziativa Bresciane al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Po, 32 - 00198 Roma
Capitale Sociale deliberato Euro 3.250.000,00, sottoscritto e versato Euro 2.950.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. 250904
P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori di Iniziative Bresciane S.p.A., con il bilancio consolidato del Gruppo Iniziative Bresciane al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Iniziative Bresciane al 31 dicembre 2016.

Brescia, 10 aprile 2017

EY S.p.A.

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Stefano Colpani'. The signature is fluid and cursive, with a distinct loop at the end.

Stefano Colpani
(Socio)

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione:	INIZIATIVE BRESCIANE S.P.A.
Sede:	PIAZZA VITTORIA 19 BRENO BS
Capitale sociale:	19.500.000,00
Capitale sociale interamente versato:	sì
Codice CCIAA:	BS
Partita IVA:	01846560983
Codice fiscale:	03000680177
Numero REA:	310592
Forma giuridica:	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO):	351100
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:	Finanziaria di Valle Camonica S.p.A.
Appartenenza a un gruppo:	sì
Denominazione della società capogruppo:	Finanziaria di Valle Camonica S.p.A.
Paese della capogruppo:	Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:	

Bilancio al 31/12/2016

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2016	31/12/2015
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	855.697	1.280.577
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	308.964	345.851
5) avviamento	11.045.597	11.816.005
7) altre	1.608.574	1.113.601
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>13.818.832</i>	<i>14.556.034</i>

Iniziative Bresciane S.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2016

	31/12/2016	31/12/2015
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	14.898.665	10.345.452
2) impianti e macchinario	5.119.833	4.211.450
3) attrezzature industriali e commerciali	49.868	13.591
4) altri beni	15.899	27.261
5) immobilizzazioni in corso e acconti	2.423.460	4.534.674
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>22.507.725</i>	<i>19.132.428</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	20.669.736	20.334.766
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>20.669.736</i>	<i>20.334.766</i>
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	1.450.000	2.850.000
esigibili entro l'esercizio successivo	600.000	2.000.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	850.000	850.000
d-bis) verso altri	103.316	153.409
esigibili oltre l'esercizio successivo	103.316	153.409
<i>Totale crediti</i>	<i>1.553.316</i>	<i>3.003.409</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>22.223.052</i>	<i>23.338.175</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>58.549.609</i>	<i>57.026.637</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	972.238	819.687
esigibili entro l'esercizio successivo	972.238	819.687
2) verso imprese controllate	1.153.548	2.307.441
esigibili entro l'esercizio successivo	1.153.548	2.307.441
4) verso controllanti	46.393	421.930
esigibili entro l'esercizio successivo	46.393	421.930
5-bis) crediti tributari	2.106.384	829.375
esigibili entro l'esercizio successivo	2.106.384	829.375
5-ter) imposte anticipate	1.598.079	1.789.376
5-quater) verso altri	1.539.865	908.047
esigibili entro l'esercizio successivo	1.539.865	908.047
<i>Totale crediti</i>	<i>7.416.507</i>	<i>7.075.856</i>

Iniziative Bresciane S.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2016

	31/12/2016	31/12/2015
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	164.826	371.751
3) danaro e valori in cassa	768	1.096
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>165.594</i>	<i>372.847</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>7.582.101</i>	<i>7.448.703</i>
D) Ratei e risconti	753.002	846.053
<i>Totale attivo</i>	<i>66.884.712</i>	<i>65.321.393</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	41.207.375	42.573.973
I - Capitale	19.389.000	19.389.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	14.617.343	14.617.343
IV - Riserva legale	3.877.800	3.877.800
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	2.234.244	2.133.246
Varie altre riserve	(2)	(2)
<i>Totale altre riserve</i>	<i>2.234.242</i>	<i>2.133.244</i>
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(59.560)	(64.982)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.148.550	2.621.568
Totale patrimonio netto	41.207.375	42.573.973
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	736.407	385.225
3) strumenti finanziari derivati passivi	81.439	89.630
4) altri	11.887	15.366
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>829.733</i>	<i>490.221</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	280.190	303.364
D) Debiti		
4) debiti verso banche	23.017.296	19.901.349
esigibili entro l'esercizio successivo	7.967.382	8.183.479
esigibili oltre l'esercizio successivo	15.049.914	11.717.870
7) debiti verso fornitori	845.616	1.333.565
esigibili entro l'esercizio successivo	845.616	1.333.565
9) debiti verso imprese controllate	-	10.000
esigibili entro l'esercizio successivo	-	10.000
11) debiti verso controllanti	56.627	66.134

Iniziative Bresciane S.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2016

	31/12/2016	31/12/2015
esigibili entro l'esercizio successivo	56.627	66.134
12) debiti tributari	104.733	82.343
esigibili entro l'esercizio successivo	104.733	82.343
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	90.715	87.105
esigibili entro l'esercizio successivo	90.715	87.105
14) altri debiti	169.701	194.724
esigibili entro l'esercizio successivo	169.701	194.724
Totale debiti	24.284.688	21.675.220
E) Ratei e risconti	282.726	278.615
Totale passivo	66.884.712	65.321.393

Conto Economico Ordinario

	31/12/2016	31/12/2015
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.100.484	5.620.687
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	12.576	12.576
altri	2.720.599	2.638.957
Totale altri ricavi e proventi	2.733.175	2.651.533
Totale valore della produzione	8.833.659	8.272.220
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	28.870	26.860
7) per servizi	1.208.355	1.204.892
8) per godimento di beni di terzi	1.838.588	1.918.805
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	500.236	492.362
b) oneri sociali	158.053	155.575
c) trattamento di fine rapporto	39.934	35.987
e) altri costi	992	2.088
Totale costi per il personale	699.215	686.012
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.457.912	1.426.676

Iniziative Bresciane S.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2016

	31/12/2016	31/12/2015
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	867.711	617.605
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>2.325.623</i>	<i>2.044.281</i>
14) oneri diversi di gestione	498.738	328.145
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>6.599.389</i>	<i>6.208.995</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.234.270	2.063.225
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
da imprese controllate	-	1.712.802
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	<i>-</i>	<i>1.712.802</i>
16) altri proventi finanziari	-	-
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
da imprese controllate	61.404	-
<i>Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>	<i>61.404</i>	<i>-</i>
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
da imprese controllate	-	33.312
altri	3.086	985
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>3.086</i>	<i>34.297</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>64.490</i>	<i>34.297</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	581.625	466.108
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>581.625</i>	<i>466.108</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(517.135)</i>	<i>1.280.991</i>
D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie		
19) svalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	-	241.500
d) di strumenti finanziari derivati	3.071	-
<i>Totale svalutazioni</i>	<i>3.071</i>	<i>241.500</i>
<i>Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)</i>	<i>(3.071)</i>	<i>(241.500)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	1.714.064	3.102.716
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	44.393	42.801
imposte relative a esercizi precedenti	(15.234)	(144.103)
imposte differite e anticipate	536.639	721.569
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	284	139.119

Iniziative Bresciane S.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2016

	31/12/2016	31/12/2015
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	565.514	481.148
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.148.550	2.621.568

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2016	Importo al 31/12/2015
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.148.550	2.621.568
Imposte sul reddito	565.514	481.148
Interessi passivi/(attivi)	517.135	(1.280.991)
(Dividendi)		1.712.802
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>2.231.199</i>	<i>3.534.527</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	39.934	35.987
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.325.623	2.044.281
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		241.500
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	3.071	
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>2.368.628</i>	<i>2.321.768</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>4.599.827</i>	<i>5.856.295</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(487.949)	568.805
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	93.051	136.978
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	4.111	(21.729)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(2.014.672)	(3.879.408)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(2.558.010)</i>	<i>(2.847.754)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>2.041.817</i>	<i>3.008.541</i>
Altre rettifiche		
(Imposte sul reddito pagate)	(21.719)	(589.131)
Dividendi incassati	1.138.586	1.983.856
(Utilizzo dei fondi)	288.567	721.924
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>1.004.148</i>	<i>1.727.460</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.045.965	4.736.001
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		

Iniziative Bresciane S.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2016

	Importo al 31/12/2016	Importo al 31/12/2015
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(4.243.008)	(5.356.388)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(720.710)	(153.100)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(334.970)	(2.385.975)
Disinvestimenti	1.450.093	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.848.595)	(7.895.463)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(3.057.556)	3.845.554
Accensione finanziamenti	9.666.639	6.283.361
(Rimborso finanziamenti)	(3.493.136)	(3.385.308)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(2.520.570)	(3.490.020)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	595.377	3.253.587
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(207.253)	94.125
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	371.751	277.782
Danaro e valori in cassa	1.096	940
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	372.847	278.722
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	164.826	371.751
Danaro e valori in cassa	768	1.096
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	165.594	372.847
Differenza di quadratura		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Commento

Il rendiconto finanziario, parte integrante del bilancio al 31.12.2016, è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter mediante utilizzo del metodo indiretto.

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2016.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile, salvo per quanto attiene alla voce "avviamento" all'interno delle immobilizzazioni immateriali, dove alcuni valori sono ammortizzati su un periodo oltre i 20 anni, come illustrato a seguire.

In tal caso, gli utili originatisi dall'adozione di piani di ammortamento ultraventennali, derivanti dalla durata residua delle concessioni amministrative riconducibili a tali poste, saranno oggetto di vincolo sulle riserve d'esercizio per complessivi euro 616.972, di cui euro 157.985 relativi al maggior utile dell'esercizio in corso al netto dell'effetto fiscale.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2423-ter c.5, il venir meno dell'area straordinaria del Conto Economico, a seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 139/2015, ha richiesto la necessità di adattare talune voci presenti nell'esercizio precedente: si è pertanto proceduto alla riclassificazione degli oneri e dei proventi straordinari in ragione della loro natura come previsto dall'OIC 12, nonché a fornire l'informazione comparativa inerente alla "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi", assunta al netto della relativa fiscalità, ed al "Fondo rischi per strumenti derivati passivi".

Si precisa inoltre che a seguito delle modifiche apportate al Principio Contabile OIC 21 (punto 58) è stata eliminata la facoltà di contabilizzazione dei dividendi da società controllate già nell'esercizio di maturazione dei relativi utili, pertanto, tali proventi saranno rilevati nell'esercizio in cui l'assemblea della società partecipata delibererà la distribuzione dell'utile o di eventuali riserve; esercizio in cui sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Introduzione

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo ai presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura, comunque non superiore a cinque anni, ad eccezione delle concessioni e servitù, ammortizzate in base alla loro durata e ad eccezione dell'avviamento, ammortizzato in ragione della durata residua delle concessioni amministrative ad esso riferibili; il mantenimento e la recuperabilità di tali valori è supportata da idonei piani industriali prospettici adottati dalla società; la scelta di detto piano di ammortamento è in applicazione del principio di correlazione economica.

Il software è stato ammortizzato con un'aliquota annua del 50% al fine di recepirne la rapida obsolescenza tecnologica.

I lavori e le migliorie su beni di terzi sono ammortizzati in ragione del minore tra periodo di durata residua della locazione e vita economico tecnica dell'investimento.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali voci immobilizzate non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote di cui al D.M. 31.12.1988.

Il criterio sopra esposto, trova applicazione con l'utilizzo delle seguenti aliquote, invariate rispetto ai precedenti esercizi:

Fabbricati 3%
Opere idrauliche fisse 1%
Condotta forzata 4%
Impianti specifici e macchinari automatici 7%
Attrezzatura 10%
Mobili e arredi 12%
Macchine d'ufficio elettroniche 20%
Automezzi 20%
Autovetture 25%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Il valore dei fabbricati risulta scorporato dal valore dei terreni sui quali insistono. I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.II.5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi sostenuti per la realizzazione dello stesso. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di un piano di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il loro presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del D. Lgs. 139/2015, la società ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sorti nel presente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 1.457.912, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 13.818.832.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	2.951.583	1.069.122	22.821.480	2.555.640	29.397.825

Iniziative Bresciane S.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2016

	Costi di impianto e ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.671.006	723.271	11.005.475	1.442.039	14.841.791
Valore di bilancio	1.280.577	345.851	11.816.005	1.113.601	14.556.034
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	7.770	-	-	713.242	721.012
Ammortamento dell'esercizio	432.650	36.887	770.409	217.966	1.457.912
Altre variazioni	-	-	1	(303)	(302)
<i>Totale variazioni</i>	<i>(424.880)</i>	<i>(36.887)</i>	<i>(770.408)</i>	<i>494.973</i>	<i>(737.202)</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	2.959.353	1.069.122	22.821.480	3.268.882	30.118.837
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.103.656	760.158	11.775.883	1.660.308	16.300.005
Valore di bilancio	855.697	308.964	11.045.597	1.608.574	13.818.832

Commento

L'incremento intervenuto nell'esercizio ha riguardato principalmente la capitalizzazione di oneri ad utilità pluriennale.

Si precisa inoltre che alla voce "B.I.5" sono iscritti gli avviamenti relativi alle seguenti centrali:

Centrale	Scadenza concessione
Paisco Lovenò	2024
Prato Mele	2038
Fonderia – Villa D'Alme	2036
Casnigo	2032
Palosco	2027
Urago	2027
Treacù	2037
Bagnolo Cremasco	2037

Commento

Dettaglio composizione costi pluriennali

Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Iniziative Bresciane S.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2016

Descrizione	Dettaglio	2016	2015	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>costi di impianto e di ampliamento</i>					
	Costi impianto e di ampliamento	2.959.353	2.951.583	7.770	-
	F.do amm.to costi impianto e di ampliamento	2.103.657-	1.671.006-	432.651-	26
	Arrotondamento	1	-	1	
	Totale	855.697	1.280.577	424.880-	

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 31.165.276; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 8.657.550.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	13.385.347	8.796.827	97.301	108.053	4.534.674	26.922.202
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.039.895	4.585.377	83.710	80.792	-	7.789.774
Valore di bilancio	10.345.452	4.211.450	13.591	27.261	4.534.674	19.132.428
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	4.898.191	1.412.964	41.166	1.966	-	6.354.287
Ammortamento dell'esercizio	344.978	504.581	4.824	13.328	-	867.711
Altre variazioni	-	-	(65)	-	2.111.214	2.111.149
<i>Totale variazioni</i>	<i>4.553.213</i>	<i>908.383</i>	<i>36.277</i>	<i>(11.362)</i>	<i>2.111.214</i>	<i>7.597.725</i>
Valore di fine esercizio						
Costo	18.283.538	10.209.791	138.467	110.019	2.423.460	31.165.275
Ammortamenti (Fondo)	3.384.873	5.089.958	88.599	94.120	-	8.657.550

Iniziative Bresciane S.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2016

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
ammortamento)						
Valore di bilancio	14.898.665	5.119.833	49.868	15.899	2.423.460	22.507.725

Commento

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio hanno riguardato principalmente l'ultimazione della centrale sita in comune di Barghe, oltre a costi connessi allo sviluppo di nuove centrali in corso di costruzione.

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Effetti sul Patrimonio Netto - Attivita'		
a)	Contratti in corso	
a.1)	Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	12.061.034
	- di cui valore lordo	16.060.146
	- di cui fondo ammortamento	3.999.112
	- di cui rettifiche	-
	- di cui riprese di valore	-
a.2)	Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	-
a.3)	Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	-
a.4)	Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	758.921
a.5)	Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-
a.6)	Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	11.302.113
	- di cui valore lordo	16.060.146
	- di cui fondo ammortamento	4.758.033
	- di cui rettifiche	-
	- di cui riprese di valore	-
a.7)	Risconti attivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio	-
a.8)	Decurtazione risconti attivi metodo patrimoniale	592.456

Iniziative Bresciane S.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2016

Effetti sul Patrimonio Netto - Attivita'		
b)	Beni riscattati	-
b.1)	Maggiore/Minor valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	1.818.027
TOTALE [a.6+(a.7-a.8)+b.1]		12.527.684

Effetti sul Patrimonio Netto - Passivita'		
c)	Debiti impliciti	
c.1)	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	8.773.757
	- di cui scadenti nell'esercizio successivo	1.229.474
	- di cui scadenti oltre l'es. succ. entro 5 anni	5.130.458
	- di cui scadenti oltre i 5 anni	2.413.825
c.2)	Debiti impliciti sorti nell'esercizio	-
c.3)	Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	1.229.971
c.4)	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	7.543.786
	- di cui scadenti nell'esercizio successivo	1.262.298
	- di cui scadenti oltre l'es. succ. entro 5 anni	5.033.728
	- di cui scadenti oltre i 5 anni	1.247.760
c.5)	Ratei passivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio	-
c.6)	Decurtazione ratei passivi metodo patrimoniale	-
d)	Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio [a.6+(a.7-a.8)+b.1-c.4+(c.5-c.6)]	4.983.898
e)	Effetto fiscale	1.390.508
f)	Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e)	3.593.390

Effetti sul Conto Economico		
g)	Effetto sul risultato prima delle imposte (minori/maggiori costi) (g.1-g.2-g.3+g.4+g.5)	520.026
g.1)	Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	1.587.385
g.2)	Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	268.450
g.3)	Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	758.921
g.4)	Rilevazione differenziale di quote di ammortamento su beni riscattati	39.988-
g.5)	Rilevazione di rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-
h)	Rilevazione dell'effetto fiscale	145.087
i)	Effetto netto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (g-h)	374.939

Iniziative Bresciane S.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2016

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	20.334.766	20.334.766
Valore di bilancio	20.334.766	20.334.766
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	50.000	50.000
Altre variazioni	284.970	284.970
Totale variazioni	334.970	334.970
Valore di fine esercizio		
Costo	20.669.736	20.669.736
Valore di bilancio	20.669.736	20.669.736

Commento

Le variazioni intervenute nell'esercizio nella composizione delle partecipazioni in imprese controllate hanno riguardato:

- l'iscrizione di un conguaglio prezzo ad incremento del valore della partecipazione nella società "Adda Energi S.r.l." per euro 284.970;
- il versamento in conto capitale alla controllata "Tiro S.r.l. in liquidazione" per euro 60.000, seguito dal successivo decremento di pari importo dovuto all'ultimazione della procedura di liquidazione volontaria della società conclusasi in data 16/11/2016;
- il conferimento iniziale per euro 50.000 effettuato a favore della società "Iniziative Bergamasche S.r.l." costituitasi in data 29/12/2016.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Iniziative Bresciane S.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2016

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso imprese controllate	2.850.000	(1.400.000)	1.450.000	600.000	850.000
Crediti verso altri	153.409	(50.093)	103.316	-	103.316
Totale	3.003.409	(1.450.093)	1.553.316	600.000	953.316

Commento

I crediti immobilizzati verso imprese controllate si riferiscono al finanziamento soci fruttifero per euro 850.000, concesso sino a revoca, nei confronti della società controllata “Azienda Elettrica Pra de l’Ort S.r.l.”; al finanziamento soci fruttifero per residui euro 500.000, con scadenza 31/12/2017, a favore della controllata “Adda Energi S.r.l.”; oltre al finanziamento infruttifero a breve termine concesso alla società “Azienda Elettrica Alta Valle Camonica S.r.l.” per euro 100.000.

I crediti immobilizzati verso altri si riferiscono a depositi cauzionali.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo immobilizzato in imprese controllate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Azienda Elettrica Vallecamonica S.r.l.	Breno	02169470982	2.000.000	330.290	2.927.850	1.200.000	60,000	1.242.180
Azienda Elettrica Alta Valle Camonica S.r.l.	Breno	03012410985	200.000	(64.558)	89.249	100.000	50,000	185.000
Società Idroelettrica Pra de L’Ort S.r.l.	Breno	02910590989	100.000	267.252	461.539	100.000	100,000	102.100
Adda Energi S.r.l.	Breno	03348220165	150.000	406.705	2.933.881	150.000	100,000	12.227.652
Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l.	Breno	02831900986	1.500.000	187.465	2.311.046	973.600	64,907	1.409.037
Società Idroelettrica Cortenese S.r.l.	Breno	03531650988	90.000	185.827	1.419.670	90.000	100,000	5.453.767

Iniziative Bresciane S.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2016

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Iniziative Bergamasche S.r.l.	Breno	03866260981	100.000	-	100.000	50.000	50,000	50.000
Totale								20.669.736

Commento

Ai sensi dell'art. 2426 c.1 punto 3) si comunica che le partecipazioni nelle società: Adda Energi S.r.l., Azienda Elettrica Alta Valle Camonica S.r.l. e Società Idroelettrica Cortenese S.r.l., risultano iscritte a valori superiori rispetto alla frazione di patrimonio netto iscritta nell'ultimo bilancio delle imprese partecipate. Tali maggiori valori sono giustificati all'effettiva consistenza patrimoniale delle predette società supportata dalle prospettive reddituali previste per gli esercizi futuri, come riportate negli appositi piani pluriennali che trovano conferma nei risultati siano ad oggi consuntivati. Pertanto si ritiene che gli eventuali minori valori emergenti dalle valutazioni al patrimonio netto a fine esercizio abbiano natura non duratura.

La società neocostituita "Iniziative Bergamasche S.r.l." chiuderà il primo esercizio al 31/12/2017.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Introduzione

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

Dettagli sui crediti immobilizzati suddivisi per area geografica

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	1.450.000	103.316	1.553.316
Totale	1.450.000	103.316	1.553.316

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del D. Lgs. 139/2015, la società ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai crediti iscritti nell'attivo circolante sorti nel presente esercizio.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	819.687	152.551	972.238	972.238
Crediti verso imprese controllate	2.307.441	(1.153.893)	1.153.548	1.153.548
Crediti verso controllanti	421.930	(375.537)	46.393	46.393
Crediti tributari	829.375	1.277.009	2.106.384	2.106.384
Imposte anticipate	1.789.376	(191.297)	1.598.079	-
Crediti verso altri	908.047	631.818	1.539.865	1.539.865
Totale	7.075.856	340.651	7.416.507	5.818.428

Commento

Si precisa che all'interno della voce "imposte anticipate" sono iscritte "attività per imposta sostitutiva da riallineamento" per euro 1.340.579.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Introduzione

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Dettagli sui crediti iscritti nell'attivo circolante suddivisi per area geografica

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	972.238	1.153.548	46.393	2.106.384	1.598.079	1.539.865	7.416.507
Totale	972.238	1.153.548	46.393	2.106.384	1.598.079	1.539.865	7.416.507

Disponibilità liquide

Introduzione

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	371.751	(206.925)	164.826
danaro e valori in cassa	1.096	(328)	768
Totale	372.847	(207.253)	165.594

Ratei e risconti attivi

Introduzione

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	2.628	2.587	5.215
Risconti attivi	843.425	(95.638)	747.787
Totale ratei e risconti attivi	846.053	(93.051)	753.002

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei attivi	5.215
	Risconti attivi	747.787
	Totale	753.002

La voce include principalmente risconti attivi su leasing.

Sono presenti risconti attivi aventi durata superiore a 5 anni per un importo pari ad euro 175.598.

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono espone in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Iniziative Bresciane S.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2016

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	19.389.000	-	-	-	-	19.389.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	14.617.343	-	-	-	-	14.617.343
Riserva legale	3.877.800	-	-	-	-	3.877.800
Riserva straordinaria	2.133.246	-	100.998	-	-	2.234.244
Varie altre riserve	(2)	-	-	-	-	(2)
Totale altre riserve	2.133.244	-	100.998	-	-	2.234.242
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(64.982)	-	5.422	-	-	(59.560)
Utile (perdita) dell'esercizio	2.621.568	(2.520.570)	-	100.998	1.148.550	1.148.550
Totale	42.573.973	(2.520.570)	106.420	100.998	1.148.550	41.207.375

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(2)
Totale	(2)

Commento

La riserva straordinaria ha subito variazioni per effetto della destinazione, al netto del dividendo deliberato, del risultato economico dell'esercizio precedente. La riserva legale ha raggiunto il 20% del capitale sociale.

Il capitale sociale risulta pari ad euro 19.389.000, rappresentato da n. 3.877.800 azioni ordinarie del valore nominale di euro 5,00 ciascuna.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
-------------	---------	----------------	------------------------------	-------------------

Iniziative Bresciane S.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2016

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	19.389.000	Capitale		-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	14.617.343	Capitale	A;B;C	14.617.343
Riserva legale	2.627.457	Capitale	A;B	2.627.457
Riserva legale	1.250.343	Utili	A;B	1.250.343
Riserva straordinaria	2.234.244	Utili	A;B;C	2.234.244
Varie altre riserve	(2)			-
Totale altre riserve	2.234.242	Utili		-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(59.560)	Utili		-
Totale	40.058.825			20.729.387
Quota non distribuibile				5.192.484
Residua quota distribuibile				15.536.903
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro		(2) Capitale	
Totale		(2)	
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

Commento

Con riferimento agli utili derivanti dall'adozione di piani di ammortamento ultraventennali è presente un vincolo di non distribuibilità pari ad euro 458.987 relativo alle quote di utile 2013-2015.

Si segnala inoltre che, ai sensi dell'art. 2426 c.5, i costi di impianto ed ampliamento non ammortizzati alla data di chiusura dell'esercizio ammontano ad euro 855.697.

La riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi è relativa al fair value dei derivati di copertura in essere al 31.12.2016 al netto della correlata fiscalità anticipata/differita. Tale riserva, come previsto dall'art. 2426 c.1 n. 11-bis del Codice Civile non è da considerarsi nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 e, ove sia positiva, non è disponibile e non è utilizzabile a copertura perdite.

Fondi per rischi e oneri

Introduzione

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Iniziative Bresciane S.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2016

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

La voce accoglie il fondo per imposte differite per euro 736.407, strumenti finanziari derivati passivi per 81.439, oltre ad altri fondi rischi ed oneri per euro 11.877.

Al termine dell'esercizio, a seguito della modifica dell'aliquota Ires con decorrenza dall'esercizio 2017, come previsto dalla Legge di Stabilità 2016 (art. 1 c.61 Legge 28 dicembre 2015 n.208), si è provveduto all'adeguamento del "fondo imposte differite", in ragione delle aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale tali differenze temporanee si riverseranno, rettificando ove necessario, le rettifiche previsionali già apportate nel precedente esercizio.

A titolo di informativa viene segnalata una passività potenziale di carattere tributario in relazione all'avviso di liquidazione dell'imposta di registro n. 2013/ORA00004 notificato in data 10 settembre 2013 dall'Agenzia delle Entrate di Breno (BS), avente ad oggetto il seguente rilievo:

sulla base della riqualificazione giuridica di una pluralità di atti, viene contestata alla società ed al soggetto coobbligato (Albertani Corporate S.p.A.) in solido la violazione dell'omessa richiesta di registrazione dei medesimi ed il conseguente omesso versamento dell'imposta di registro per un importo pari ad € 331.628 e per sanzioni ed interessi pari ad € 381.700. Il contenzioso instauratosi, sulla base delle ragioni volte a rigettare l'assunto dell'Agenzia delle Entrate, ha avuto il seguente iter:

-in data 14 maggio 2014 la Commissione Tributaria Provinciale ha emesso sentenza, depositata il 2 luglio 2014, favorevole alle Società coobbligate, accogliendo in toto le motivazioni esplicitate nei ricorsi dalle stesse presentati e riuniti in sede di giudizio;

-in data 9 gennaio 2015 l'Agenzia delle Entrate notificava alle Società coobbligate ricorso in appello presso la Commissione Tributaria Regionale della Lombardia, contro suddetta sentenza;

-in data 4 marzo 2015 le Società coobbligate presentavano motivate controdeduzioni al ricorso in appello;

-in data 25 gennaio 2016 si è celebrata l'udienza di appello presso la CTR Lombardia con sentenza nuovamente favorevole alle Società coobbligate;

-la società ha provveduto a notificare detta sentenza nei termini di legge;

-successivamente l'Agenzia delle Entrate tramite l'Avvocatura dello Stato, ha provveduto, in data 27 gennaio 2017, a presentare ricorso presso la Corte Suprema di Cassazione.

Pertanto, pur considerando l'esito positivo del primo e del secondo grado di giudizio si intende valutare la fattispecie rappresentata quale rischio specifico e, quindi, ritenere possibile l'accadimento di una potenziale passività futura attinente il contenzioso in essere, prospettando la seguente situazione:

imposta di registro € 331.628;

sanzioni € 381.700.

Per le sanzioni vi è da rilevare che ampia giurisprudenza, in tema di "abuso del diritto", ove non sia palese l'intento distorsivo del contribuente, avendo lo stesso, come nel caso "de quo", assolto a specifici obblighi contrattuali ed adottato quanto previsto dalla normativa civilistica e fiscale, sia sollevato dalla corresponsione delle sanzioni.

In merito a tale conclusione, ritenendo il rischio possibile, non si è reputato necessario, allo stato attuale, effettuare alcun accantonamento.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per imposte, anche differite	385.225	371.283	20.101	351.182	736.407
Strumenti finanziari derivati passivi	89.630	3.071	11.262	(8.191)	81.439
Altri fondi	15.366	-	3.479	(3.479)	11.887

Iniziative Bresciane S.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2016

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Totale	490.221	374.354	34.842	339.512	829.733

Commento

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	11.887
	Totale	11.887

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	303.364	36.826	60.000	(23.174)	280.190
Totale	303.364	36.826	60.000	(23.174)	280.190

Debiti

Introduzione

Si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del D. Lgs. 139/2015, la società ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai debiti iscritti in bilancio nel presente esercizio.

Iniziative Bresciane S.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2016

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Variazioni e scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	19.901.349	3.115.947	23.017.296	7.967.382	15.049.914	416.638
Debiti verso fornitori	1.333.565	(487.949)	845.616	845.616	-	-
Debiti verso imprese controllate	10.000	(10.000)	-	-	-	-
Debiti verso imprese controllanti	66.134	(9.507)	56.627	56.627	-	-
Debiti tributari	82.343	22.390	104.733	104.733	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	87.105	3.610	90.715	90.715	-	-
Altri debiti	194.724	(25.023)	169.701	169.701	-	-
Totale	21.675.220	2.609.468	24.284.688	9.234.774	15.049.914	416.638

Suddivisione dei debiti per area geografica

Introduzione

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Dettagli sui debiti suddivisi per area geografica

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
-----------------	---------------------	------------------------	-----------------------------------	------------------	--	--------------	--------

Iniziative Bresciane S.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2016

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	23.017.296	845.616	56.627	104.733	90.715	169.701	24.284.688
Totale	23.017.296	845.616	56.627	104.733	90.715	169.701	24.284.688

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	7.281.091	3.973.092	11.254.183	11.763.113	23.017.296
Debiti verso fornitori	-	-	-	845.616	845.616
Debiti verso imprese controllate	-	-	-	-	-
Debiti verso imprese controllanti	-	-	-	56.627	56.627
Debiti tributari	-	-	-	104.733	104.733
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	-	90.715	90.715
Altri debiti	-	-	-	169.701	169.701
Totale debiti	7.281.091	3.973.092	11.254.183	13.030.505	24.284.688

Commento

Ai sensi dell'art. 2427 n. 6 del Codice Civile si specifica che i seguenti debiti sono assistiti da garanzie reali su beni sociali:

- Mutuo ipotecario Ubi Banca n.1006305, residuo €. 2.058.824;
- Mutuo ipotecario Banca Intesa Mediocredito n.81309, residuo €. 1.153.846;
- Mutuo ipotecario Banca Intesa Mediocredito n.91499, residuo €. 2.368.421;
- Mutuo ipotecario Mediocredito Trentino Alto Adige S.p.A. n.4/56/29422, residuo €. 340.000;
- Mutuo ipotecario Mediocredito Trentino Alto Adige S.p.A. n.4/51/29421, residuo €. 1.360.000.

Con riferimento al mutuo Banca Intesa Mediocredito n.91499 si segnala inoltre il pegno relativo alle quote della società controllata Adda Energi S.r.l. per un importo convenzionale pari ad €. 4.350.983.

Si segnala inoltre che il Mutuo chirografario Banca Popolare di Sondrio n. 1209226, residuo €. 3.97.092, gode di privilegio su macchinari di proprietà della società.

Il saldo dei debiti verso banche per mutui e finanziamenti è così composto:

1. Mutuo Ubi Banca, valore originario rispettivamente di Euro 3.500.000 decorrenza 03/2013 e scadenza 11/2021, interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 2.058.823.
2. Mutuo Mediocredito Lombardo, valore originario rispettivamente di Euro 3.000.000 decorrenza 11/2010 e scadenza 09/2020, interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 1.153.846.
3. Mutuo Ubi Banca, valore originario rispettivamente di Euro 10.000.000 decorrenza 03/2008 e scadenza 03/2019, interessi a tasso variabile Euribor 6 mesi + spread, capitale residuo Euro 2.453.950.
4. Mutuo Mediocredito Lombardo, valore originario di Euro 3.000.000, decorrenza 03/2015 e scadenza 03/2024, interessi a tasso variabile Euribor 6 mesi + spread, capitale residuo Euro 2.368.421.
5. Mutuo Banca Popolare di Sondrio, valore originario rispettivamente di Euro 2.230.645 decorrenza 07/2014 e scadenza 04/2021, interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 1.493.396.
6. Mutuo Mediocredito Trentino, valore originario rispettivamente di Euro 1.360.000 decorrenza 01/2017 e scadenza 07/2029, interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 1.360.000.
7. Mutuo Mediocredito Trentino, valore originario rispettivamente di Euro 340.000 decorrenza 01/2017 e scadenza 07/2029, interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 340.000.
8. Mutuo Banca Carige, valore originario rispettivamente di Euro 1.500.000 decorrenza 12/2015 e scadenza 06/2018, interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 904.932.
9. Mutuo Banco BPM Spa, con valore originario rispettivamente di Euro 1.000.000,00 decorrenza 03/2016 e scadenza 06/2019; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 997.647,00;
10. Mutuo Banco BPM Spa, con valore originario rispettivamente di Euro 500.000,00 decorrenza 05/2016 e scadenza 05/2021 interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 442.208,00;
11. Mutuo Banca Popolare di Milano Spa, con valore originario rispettivamente di Euro 1.500.000,00 decorrenza 05/2016 e scadenza 06/2019; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 1.372.907,00;
12. Mutuo Intesa Sanpaolo Spa, con valore originario rispettivamente di Euro 750.000,00 decorrenza 09/2016 e scadenza 06/2021; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 708.656,00;
13. Mutuo Credito Lombardo Veneto Spa, con valore originario rispettivamente di Euro 500.000,00 decorrenza 11/2016 e scadenza 11/2019; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 482.097,00;
14. Mutuo Banca Popolare di Sondrio Spa, con valore originario rispettivamente di Euro 4.000.000,00 decorrenza 11/2016 e scadenza 01/2029; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 3.973.092,00;
15. Mutuo Ubi Banca Spa, con valore originario rispettivamente di Euro 1.000.000,00 decorrenza 01/2017 e scadenza 01/2019; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 752.195,00.

Nei mutui stipulati con il Mediocredito di cui al punto 2 e 4, sono previste clausole di maggiorazione dello spread e clausole di decadenza del beneficio del termine nel caso in cui alcuni covenant non vengano rispettati, quali rapporti di indebitamento, di patrimonializzazione oppure di incidenza degli oneri finanziari. La struttura finanziaria della società e la sua redditività hanno consentito il rispetto, al 31/12/2016, di tali parametri.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Introduzione

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Introduzione

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	37.221	18.954	56.175
Risconti passivi	241.394	(14.843)	226.551
Totale ratei e risconti passivi	278.615	4.111	282.726

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi	62.936
	Risconti passivi	226.550
	Totale	289.486

La voce ratei attivi include principalmente ratei su interessi passivi.

La voce risconti passivi include risconti passivi da plusvalenze lease-back per euro 63.131, risconti passivi su contributi c/impianti per euro 161.919, oltre ad altri importi minori.

Sono presenti risconti passivi con scadenza superiore a 5 anni per un importo pari ad euro 101.610..

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Introduzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Cessione energia elettrica	5.818.794
Prestazioni di servizi	281.690
Totale	6.100.484

Commento

La voce A1) comprende i ricavi derivanti dalla produzione e cessione di energia elettrica nonché i ricavi per servizi inerenti alla gestione centrali.

In ossequio a quanto previsto dal principio contabile OIC 7 i ricavi derivanti dalla cessione dei certificati verdi nonché quelli relativi alla tariffa incentivante sono stati classificati alla voce A5) altri ricavi e proventi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Introduzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
------------------------	----------------------------------

Iniziative Bresciane S.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2016

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	6.100.484
Totale	6.100.484

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione

Si precisa che a seguito delle modifiche apportate al Principio Contabile OIC 21 (punto 58) è stata eliminata la facoltà di contabilizzazione dei dividendi da società controllate già nell'esercizio di maturazione dei relativi utili, pertanto, tali proventi saranno rilevati nell'esercizio in cui l'assemblea della società partecipata delibererà la distribuzione dell'utile o di eventuali riserve; esercizio in cui sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante..

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile, diversi dai dividendi.

Analisi della composizione dei proventi da partecipazione diversi dai dividendi

Proventi diversi dai dividendi	
Proventi da partecipazioni da imprese controllate	-

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Introduzione

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Debiti verso banche	Altri	Totale
---------------------	-------	--------

Iniziative Bresciane S.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2016

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	524.345	57.280	581.625

Commento

La voce “altri” include interessi per dilazione imposte per euro 812, oltre alla minusvalenza derivante dalla conclusione della procedura di liquidazione della società “Tiro S.r.l. in liquidazione” per euro 56.468.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Commento

Tale voce accoglie la componente dell’esercizio relativa alla variazione nel fair value dei contratti derivati non di copertura.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell’esercizio sulla base dell’applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell’esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l’ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica

La società rientra, in forza dell’opzione esercitata per il periodo triennale 2016-2018, nel regime fiscale previsto dagli artt. 117 e seguenti del DPR 917/1986 in materia di Consolidato Fiscale Nazionale.

Tale adesione comporta, da parte della consolidante Finanziaria di Valle Camonica S.p.A., la determinazione dell’Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica dei redditi e/o delle perdite delle società partecipanti alla procedura e quindi la liquidazione di un’unica imposta Ires da versare o di un’unica eccedenza Ires a credito, rimborsabile o riportabile a nuovo, a cura della Consolidante, alla quale compete anche il riporto a nuovo dell’eventuale perdita fiscale del Consolidato.

I crediti/debiti Ires derivanti dalla partecipazione al Consolidato Fiscale Nazionale sono iscritti rispettivamente tra i crediti/debiti verso la società controllante.

I proventi derivanti dalla partecipazione a tale regime, a fronte di benefici fiscali trasferiti al gruppo, sono iscritti alla voce “proventi da adesione al regime di consolidato fiscale” all’interno della voce 20 di Conto Economico.

Imposte relative ad esercizi precedenti

Le imposte relative ad esercizi precedenti si riferiscono a proventi da partecipazione al consolidato fiscale non stimabili al termine del precedente esercizio.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%
IRAP	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	9.441.474	63.132
Totale differenze temporanee imponibili	2.657.206	2.530.184
Differenze temporanee nette	(6.784.268)	2.467.052
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(1.448.053)	43.902
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	490.166	52.313
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(957.887)	96.215

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Imposta sostitutiva 16% avviamenti	10.473.271	(2.094.654)	8.378.617	16,00	1.340.579	-	-

Iniziative Bresciane S.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2016

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
ACE portato a nuovo	-	642.291	642.291	24,00	154.150	-	-
FV negativo derivati di copertura a PN	89.630	(11.262)	78.368	24,00	18.808	-	-
Altre	351.701	(9.703)	341.998	24,00	82.079	3,90	2.462

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Dividendi non incassati (quota imponibile)	105.429	(56.929)	48.500	24,00	11.640	-	-
Interessi di mora non incassati	78.522	-	78.522	24,00	18.845	-	-
Ammortamento avviamento da affrancamento 16%	1.199.420	1.330.764	2.530.184	24,00	607.244	3,90	98.677

Commento

Al termine dell'esercizio è stato adeguato, rispetto alle stime fatte al termine dell'esercizio precedente, il valore degli stanziamenti, in ragion della variazione dell'aliquota Ires al 24% che avrà decorrenza dall'esercizio 2017 (art.1 c.61 Legge 28 dicembre 2015 n.208 – Legge di Stabilità 2016).

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Commento

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	2	2	7	11

Commento

Non vi sono state variazioni nel numero medio dei dipendenti rispetto all'esercizio precedente.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	121.000	42.000

Commento

Si precisa che tali valori fanno riferimento al compenso deliberato su base annuale ad amministratori e sindaci come da verbale assembleare del 17/06/2014.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Introduzione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Altri servizi di verifica svolti	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	24.000	7.000	31.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Analisi delle categorie di azioni emesse dalla società

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valor nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valor nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valor nominale
Azioni ordinarie	3.877.800	5	3.877.800	3.877.800	5
Totale	3.877.800	5	3.877.800	3.877.800	5

Commento

Non ci sono state variazioni nel corso dell'esercizio.

Titoli emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Si riportano a seguire le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

Commento

La società ha concesso fideiussioni a favore di terzi per complessivi euro 3.973.077 relativamente ad obblighi inerenti il rilascio delle concessioni nonché a garanzia dell'esecuzione dei lavori di derivazione.

La società ha concesso fideiussioni a favore della società controllata Pra de l'Ort S.r.l. per euro 490.701 e della società controllata Società Idroelettrica Cortenese S.r.l. per euro 1.638.518.

La società risulta coobbligata con altro soggetto per le fideiussioni concesse a favore della società controllata Azienda Elettrica Alta Valle Camonica S.r.l. per complessivi euro 1.632.250.

Si rileva inoltre l'impegno al subentro nel leasing contratto dalla società controllata Adda Energi S.r.l. per euro 2.451.053, oltre all'impegno al subentro nel leasing contratto dalla società controllata Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l. per euro 5.207.957.

La società ha ricevuto fideiussioni da terzi relative a garanzie della regolare esecuzione lavori per complessivi euro 492.408.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Commento

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, ad eccezione del finanziamento soci infruttifero verso la società Azienda Elettrica Alta Valle Camonica S.r.l., come meglio descritto a seguire.

Peraltro si evidenzia che:

- la Società ha in essere un contratto di service con la società capogruppo, Finanziaria di Valle Camonica S.p.A. per complessivi euro 267.027;
- la Società ha effettuato nel corso dell'esercizio delle prestazioni inerenti la gestione tecnica degli impianti nei confronti della parte correlata Società Elettrica Vezza S.r.l. e delle controllate Società Idroelettrica Pra de l'Ort S.r.l., Azienda Elettrica Vallecamonica S.r.l., Adda Energi S.r.l., Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l. e Società Idroelettrica Cortenese S.r.l. per complessivi euro 270.129;

Iniziative Bresciane S.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2016

- la Società ha in essere un finanziamento soci fruttifero, a revoca, a favore della società controllata Società Idroelettrica Pra de l'Ort S.r.l. per un importo residuo pari ad euro 850.000;
- la Società ha in essere un finanziamento soci fruttifero, con scadenza 31/12/2017, a favore della controllata Adda Energi S.r.l. per un importo residuo pari ad euro 500.000;
- la Società nel corso dell'esercizio ha erogato un finanziamento soci infruttifero di interessi alla controllata Azienda Elettrica Alta Vallecamonica S.r.l. per un importo pari ad euro 100.000;
- la Società ha concesso un'opzione call (totale o parziale - in quest'ultimo caso non superiore al 49%), allineata alle condizioni di mercato, da esercitarsi a partire dal 1 dicembre 2018, sulle quote di partecipazione della Società controllata Società Idroelettrica Cortenese S.r.l. alla Società Albertani Corporates S.p.A;
- la Società ha in essere un impegno al subentro nel contratto di leasing stipulato dalla controllata Adda Energi S.r.l., fino a concorrenza dell'importo di euro 2.451.053;
- la Società ha in essere un impegno al subentro nel contratto di leasing stipulato dalla controllata Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l., fino a concorrenza dell'importo di euro 5.207.957.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Finanziaria di Valle Camonica S.p.A.	Finanziaria di Valle Camonica S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Breno	Breno
Codice fiscale (per imprese italiane)	01865040172	01865040172
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Piazza Vittoria 19 - Breno - Registro delle imprese di Brescia	Piazza Vittoria 19 - Breno - Registro delle imprese di Brescia

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del codice civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni.

Contratto IRS – Banca di Valle Camonica

Data contratto: 11.02.2013

Data iniziale: 18.03.2013

Scadenza finale: 30.11.2021

Nozionale al 31.12.2016: € 2.058.824

Mark to market al 31.12.16: € -78.368

Scadenze liquidazione differenziale: trimestrale

Debitore tasso fisso Iniziative Bresciane S.p.A.: 1,24%

Debitore tasso variabile Banca di Valle Camonica S.p.A.: Euribor 3 mesi – Act /360

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 31/12/2016 la relazione economica richiesta dall'OIC32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura. In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, paragrafo 72). E' stata inoltre posta in essere anche una verifica di tipo quantitativo mediante la metodologia del "derivato ipotetico". Il fair value negativo al 31/12/2016 è iscritto, al netto della relativa fiscalità anticipata, nella "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" avente quale contropartita il fondo rischi "Strumenti finanziari derivati passivi", avvalendosi della modalità di contabilizzazione prevista per le relazioni di copertura semplici di flussi finanziari (OIC 32, paragrafo 101 e 113).

Contratto IRS – Banca Intesa

Data contratto: 16.06.2016

Data iniziale: 16.06.2016

Scadenza finale: 16.06.2021

Nozionale al 31.12.2016: € 710.526

Mark to market al 31.12.16: € -3.071

Scadenze liquidazione differenziale: trimestrale

Debitore tasso fisso Iniziative Bresciane S.p.A.: -0,03%

Debitore tasso variabile Banca Intesa: Euribor 3 mesi – Act /360

Dalle verifiche poste in essere dalla società non risulta completamente sussistente al 31/12/2016 la relazione economica richiesta dall'OIC32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura; ciò in ragione del floor che impedisce allo strumento coperto di generare flussi in presenza di tassi negativi, mentre il derivato è libero da tale vincolo. Gli elementi portanti sono dunque allineati in termini di importo nominale, data di regolamento dei flussi e scadenza, ma non lo sono, in toto, con riguardo alla variabile sottostante lo strumento di copertura e lo strumento coperto per quanto precisato in precedenza. Pertanto si è contabilizzato tale contratto derivato quale non di copertura, con imputazione della variazione di fair value a conto economico alla voce "D.19.d Svalutazione di strumenti derivati passivi".

A seguire si riporta la movimentazione avvenuta nel corso dell'esercizio della "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi".

Movimentazione "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi".

Saldo al 31/12/2015: (64.982)

Incrementi dell'esercizio: 5.422

Saldo al 31/12/2016: (59.560)

Iniziative Bresciane S.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2016

Si precisa che tale movimentazione è da intendersi al netto della correlata componente di fiscalità anticipata/differita.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Finanziaria di Valle Camonica S.p.A.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2015		31/12/2014
B) Immobilizzazioni	39.888.957		34.187.004	
C) Attivo circolante	2.104.926		4.225.593	
D) Ratei e risconti attivi	6.080		7.385	
Totale attivo	41.999.963		38.419.982	
Capitale sociale	19.670.625		19.670.625	
Riserve	11.540.742		12.271.930	
Utile (perdita) dell'esercizio	8.305.328		350.695	
Totale patrimonio netto	39.516.695		32.293.250	
B) Fondi per rischi e oneri	20.099		27.786	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	30.352		25.343	
D) Debiti	2.394.440		6.051.114	
E) Ratei e risconti passivi	38.377		22.489	
Totale passivo	41.999.963		38.419.982	

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2015		31/12/2014
A) Valore della produzione	485.305		418.292	

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
B) Costi della produzione	1.019.212		923.394	
C) Proventi e oneri finanziari	9.301.785		1.984.359	
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(157.353)		(1.249.694)	
Imposte sul reddito dell'esercizio	305.197		(121.132)	
Utile (perdita) dell'esercizio	8.305.328		350.695	

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone la distribuzione di un dividendo pari ad Euro 2.326.680,00, in ragione di euro 0,60 per ciascuna azione ordinaria, attingendo per euro 1.148.549,54 dall'utile dell'esercizio corrente e per euro 1.178.130,46 dalla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2016 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Breno, 24/03/2017

Per il Consiglio di Amministrazione

Battista Albertani, Presidente

INIZIATIVE BRESCIANE S.P.A.

SEDE IN PIAZZA VITTORIA, 19

25043 BRENO (BS)

CAPITALE SOCIALE EURO 19.389.000 i.v.

REGISTRO IMPRESE N. 03000680177 - R.E.A. N. 310592

CODICE FISCALE N. 03000680177

*Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento
da parte della società Finanziaria di Valle Camonica S.p.A*

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Ai signori Azionisti della società Iniziative Bresciane S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2016 la nostra attività è stata condotta in base alle disposizioni di legge e alle *Norme di comportamento del collegio sindacale* emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

▪ ***Attività di vigilanza***

Abbiamo partecipato alle riunioni dell'assemblea dei soci (n. 1 riunione) e del consiglio di amministrazione (n.6 riunioni) nelle quali, in relazione alle operazioni deliberate, sulla base delle informazioni acquisite, non sono state riscontrate violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Nel corso dell'esercizio abbiamo effettuato n. 5 riunioni di verifica periodiche.

Abbiamo acquisito dagli amministratori delegati e dal procuratore con funzioni di direttore generale, nel corso delle riunioni dell'Organo amministrativo e di incontri, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore

rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate.

Abbiamo acquisito dal revisore legale dei conti, durante gli incontri svolti, informazioni e, da quanto da esso riferito, non sono emerse anomalie e/o criticità che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e mediante l'esame dei documenti aziendali.

Non sono pervenute denunce *ex art.* 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo rilasciato pareri.

Abbiamo emesso la proposta motivata per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 39/2015, che sarà sottoposta all'esame dell'odierna assemblea.

Abbiamo acquisito informazioni dall'Organismo di vigilanza *ex D.Lgs.* 231/2001, e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo.

Nello svolgimento dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

▪ ***Bilancio d'esercizio***

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2016 messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c., in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire, salvo richiamare quanto già indicato dagli amministratori nella nota integrativa in relazione alle modifiche apportate ai criteri di redazione a seguito dell'applicazione del D.Lgs 139/2015 e dei Principio Contabili OIC di nuova emanazione.

Le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, E & YS.p.A., sono contenute nella relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 39/2010 che ci è stata messa a disposizione il 10/04/2017 da cui risulta che il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria al

31/12/2016 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione, relativamente alla quale la società di revisione ha espresso un giudizio di coerenza con il bilancio di esercizio.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c., salvo per quanto attiene alla voce avviamento, che in alcuni casi è stato ammortizzato su un periodo superiore ai venti anni; in nota integrativa gli amministratori hanno fornito adeguata informativa al riguardo.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nel corrente esercizio nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per euro 7.770, che si aggiungono euro 2.951.583, al lordo degli ammortamenti, iscritti in precedenti esercizi.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale, avvenuta in precedenti esercizi, di avviamento per euro 22.821.480 al lordo degli ammortamenti nel tempo imputati.

▪ ***Bilancio consolidato***

Abbiamo altresì esaminato il progetto di bilancio consolidato chiuso al 31/12/2016 e messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c., congiuntamente al progetto di bilancio della società capogruppo e alle relative relazioni sulla gestione. La data di chiusura dei bilanci delle società incluse nel consolidato, peraltro già approvati dalle rispettive assemblee, coincide con quella del bilancio della società che precede al consolidato.

Il bilancio consolidato è stato redatto conformemente a quanto dispone il D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, e si chiude con un utile di euro 2.373.512.

Nella nota integrativa sono analiticamente indicati i criteri e le aree di consolidamento.

In particolare, l'area di consolidamento include le società controllate in conformità agli artt. 26 e 37 del D. Lgs. n. 127/1991 e le variazioni rispetto all'esercizio precedente. La procedura di consolidamento adottata segue il metodo integrale per quanto riguarda le partecipazioni di controllo; per le partecipazioni nelle società a controllo congiunto incluse nell'area di consolidamento è stato adottato il metodo proporzionale.

In relazione al bilancio consolidato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, E&Y S.p.A., ha emesso la relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art.14 del D.Lgs.

39/2010, che ci è stata messa a disposizione il 10/04/2017, da cui risulta che il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria al 31/12/2016 del Gruppo Iniziative Bresciane S.p.A. e del risultato economico e dei flussi di cassa a tale data.

▪ ***Conclusioni***

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene che non sussistono ragioni ostative all'approvazione del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 così come è stato redatto e proposto dall'organo amministrativo.

11 aprile 2017

Il collegio sindacale

f.to. Alessandro Masetti Zannini

f.to. Antonio Maffei

f.to. Federico Manzoni



Iniziativa Bresciane S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**



EY S.p.A.
Corso Magenta, 29
25121 Brescia

Tel: +39 030 2896111
Fax: +39 030 295437
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti di
Iniziativa Bresciane S.p.A.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio di Iniziativa Bresciane S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Iniziativa Bresciane S.p.A. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Po, 32 - 00198 Roma
Capitale Sociale deliberato Euro 3.250.000,00, sottoscritto e versato Euro 2.950.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. 250904
P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori di Iniziativa Bresciane S.p.A., con il bilancio d'esercizio di Iniziativa Bresciane S.p.A. al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Iniziativa Bresciane S.p.A. al 31 dicembre 2016.

Brescia, 10 aprile 2017

EY S.p.A.


Stefano Colpani
(Socio)